

# AT

## AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA AGRICOLTORI  
ITALIANI TRENTINO  
ANNO XXXX - N° 3/2021



AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO

IL RUOLO  
DELLA REGIONE



TELEGRAM:  
IL NUOVO SERVIZIO CIA



TRENTINO SOSTENIBILE:  
AGENDA 2030



## Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

## Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

## Più Cooperfidi, più impresa.

## Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

## Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

## Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it)



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

## LE NOSTRE SEDI

### VAL D'ADIGE

#### TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: segreteria@cia.tn.it

### ALDENO

via Giacometti 9/2  
c/o Studio Maistri  
Tel. 0461.842636  
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

### MEZZOLOMBARDO **!**

Via Degasperi 41/b  
c/o Studio Degasperi Martinelli  
Tel. 0461 21 14 51  
giovedì dalle 9.00 alle 11.00

### VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20 c/o Cassa Rurale di Giovo  
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

### VAL DI NON

#### CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10  
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15  
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

### VALSUGANA

#### BORGIO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7  
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25  
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: caa.borgio@cia.tn.it

### SANT'ORSOLA TERME **!**

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

### FIEROZZO **!**

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

### VALLAGARINA

#### ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/A (Follone)  
c/o Confesercenti (3° piano)  
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: rovereto@cia.tn.it

### ALA **!**

c/o caffè Commercio, via Soini  
(di fronte al "Centro Zendri")  
2° e 4° venerdì del mese dalle 14.30 alle 16.00

### AVIO **!**

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75  
2° e 4° venerdì del mese dalle 16.00 alle 17.30

### ALTO GARDA E GIUDICARIE

#### ARCO

Via Galas, 13  
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00  
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350  
Luca Marconcini

### DRO **!**

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14  
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

### TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Roma 57  
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: tione@cia.tn.it

# sommario

4

IL BENE PRIMARIO

5

IL RUOLO DELLA NOSTRA REGIONE  
NEGLI ACCORDI PER LA PAC

6

TRENTINO SOSTENIBILE,  
STRATEGIA E PARTECIPAZIONE  
PER UN OBIETTIVO AMBIZIOSO

7

ANDAMENTO E PREVISIONI  
PER UN FUTURO POST COVID

8

LE NUOVE ABITUDINI  
DEI CONSUMATORI

9

L'EREDITÀ DEL 2020 E  
LE NUOVE SFIDE DEL 2021

11

DANNI DA FAUNA SELVATICA:  
CO.DI.PR.A. AL LAVORO

12

FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE  
E CURA DEL PAESAGGIO

14

DANNI DA BOSTRICO TIPOGRAFO:  
UNA DELLE PESANTI CONSEGUENZE  
DELLA TEMPESTA VAIA

16

TELEGRAM: UN NUOVO SERVIZIO  
PER I SOCI CIA TRENINO

18

CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA:  
SI PARTE

19

COSTE DEL GAGGIO, NUOVO  
LOOK AL B&B RURALE

21

LA FEDE DEL LIBRO FONDIARIO

22

CHIEDILO A CIA

23

NOTIZIE FISCALI

25

NOTIZIE DAL PATRONATO

26

NOTIZIE DAL CAA

27

ESTRATTO DELLA POLIZZA  
INFORTUNI PER I SOCI CIA

28

FORMAZIONE IN AGRICOLTURA  
SCEGLI IL CORSO CHE FA PER TE!

30

"DONNE IN CAMPO" SI RACCONTA  
SU RAI 3 A BUONGIORNO REGIONE

31

AZIENDE AGRICOLE  
E ACCESSO AL CREDITO

32

LA RICETTE DELLO CHEF

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI**  
**TRENTINO**

**Direttore**  
Massimo Tomasi

**Direzione e Redazione**  
Michele Zacchi  
Trento - Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440  
Fax 0461 42 22 59  
e-mail: redazione@cia.tn.it

**In Redazione:** Nicola Brentari,  
Francesca Eccher, Stefano  
Gasperi, Nicola Guella, Eleonora  
Monte, Nadia Paronetto,  
Martina Tarasco, Francesca  
Tonetti, Simone Sandri.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale  
Di Trento 30 Ottobre 1970

**A Cura di**  
Agriverde Cia Srl  
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione grafica e stampa:**  
Studio Bi Quattro srl  
Tel. 0461 23 89 13  
e-mail: info@studiobi quattro.it

#### Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

# Il bene primario



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

**L**e recenti evidenze giornalistiche sul consumo di suolo in Trentino, con particolare attenzione ad alcune aree provinciali, evidenziano come sia complessa la gestione del territorio.

Ci sono infatti molti interessi, spesso contrapposti, che si intrecciano a volte trovando nuovi equilibri, altre scontrandosi.

Nel tempo sono diventati sempre più pressanti i bisogni che necessitano di superficie viste le sempre maggiori pressioni urbanistiche da parte di insediamenti produttivi, abitativi e ricreativi. Ognuna di queste necessità ha chiesto spazi che gli sono stati concessi, arrivando a costituire quello che è stato anche definito consumo di suolo.

Nel passato quando si doveva ampliare l'abitazione o costruire un'officina venivano individuate le aree meno pregiate che spesso erano anche le più difficili da coltivare.

Ora invece la progettazione urbanistica ha altri elementi su cui basarsi, non considerando più l'aspetto agronomico quello prevalente.

Per chi fa il nostro mestiere, la terra è l'elemento essenziale. Nelle aree montane come la nostra, i suoli coltivabili sono preziosi perché la loro disponibilità è limitata e una volta cambiata la loro destinazione d'uso, divengono irrecuperabili.

Purtroppo il danno non è solo quello diretto come la perdita di suolo agricolo, ve ne sono altri che spesso vengono poco considerati, ma che limitano o peggiorano compromettono, la nostra attività.

In prossimità di aree urbane e spazi infrastrutturati, diventa complicato eseguire gran parte delle normali operazioni colturali per una serie di vincoli e limitazioni che ci vengono imposti, con distanze ed orari che rendono pressoché incoltivabili ingenti aree agricole.

Non si parla di qualche metro, ma pur-



troppo di centinaia di ettari e solo nella nostra provincia.

Crediamo che a questo punto la domanda sia quasi scontata: quanto vale l'agricoltura in Trentino? Non ci riferiamo al solo valore economico dei prodotti che è sicuramente rilevante, ma anche a quello occupazionale, di manutenzione del territorio, paesaggistico.

La nostra risposta è sicuramente di parte, ma crediamo il valore sia inestimabile, per le ricadute a cascata sul settore turistico in particolare, ma anche su tutte le altre attività economiche visto l'indotto che crea, ma soprattutto per l'immagine di serietà, ordine, rispetto per l'ambiente, valori che sono innati nella nostra comunità montana e che

rendono forte la credibilità del marchio Trentino.

Bisogna quindi trovare un equilibrio definendo quale sia la priorità da tutelare. A parole l'agricoltura è un interesse prioritario, ma nella declinazione pratica non sempre è così.

Non possiamo infatti pensare che il territorio subisca un blocco assoluto, sarebbe la situazione meno auspicabile, ma forse possiamo trovare nuove soluzioni, proposte che restituiscano la dignità all'agricoltura di essere considerata al pari di altri settori produttivi senza dimenticare che si accolla anche una funzione sociale non indifferente. Siamo un settore produttivo che merita attenzione e rispetto.

# Il ruolo della nostra Regione negli accordi per la PAC

 di Michele Zacchi

**Q**uest'anno la partenza della PAC è più complicata rispetto al passato, in quanto si è dovuta dividere in due momenti distinti: periodo di transizione (2021 e 2022) e nuovo PSR (2023 - 2027). Come sempre la questione più delicata è la ripartizione delle risorse, momento di alta tensione e che diventa il centro di ogni discussione. Nel 2021, poi, ci sarà la staffetta per il passaggio di consegne da Bolzano a Trento per la presidenza della Regione. Può diventare, questa fase un'occasione per rivedere il ruolo della Regione? Per arrivare alla domanda esplicita: perché non pensare ad una trattativa con Roma da parte della Regione, magari in accordo con l'Euregio alpina?



Foto: Ufficio Stampa Pat

## LA RISPOSTA DI MAURIZIO FUGATTI, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tra le Province autonome di Trento e Bolzano è in corso una stretta collaborazione, sia dal punto di vista tecnico

che politico, per quanto concerne la PAC 2021-2027.

Diversi sono stati fino ad oggi gli appuntamenti tenutisi a tal riguardo, che hanno consentito di tenere alta l'attenzione sulla necessità di tutelare e valorizzare maggiormente l'agricoltura eroica di montagna, con le sue peculiarità ed eccellenze riconosciute anche al di fuori dei confini nazionali.

In questi mesi, si sta peraltro discutendo dei nuovi criteri di riparto delle risorse legate al FEASR; percorso che ha visto in prima linea, assieme ad altri territori, anche le due Province autonome e che ha portato alla stesura di una proposta ancora in fase di trattazione. Il Trentino - in accordo con l'Alto Adige - intende inoltre proseguire il proprio impegno (già concretizzatosi negli scorsi mesi) rafforzando la collaborazione istituzionale anche con le altre realtà dell'arco alpino, a partire dal Friuli Venezia Giulia, al fine di valorizzare le peculiarità dell'agricoltura di montagna. Lo stesso vale per la gestione dei grandi carnivori, con la predisposizione di linee guida comuni a seguito dell'approvazione delle rispettive leggi provinciali.

## LA RISPOSTA DI ARNO KOMPATSCHER, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La nostra Regione ha peculiarità agricole uniche, che la rendono un caso speciale per per quel riguarda il comparto agricolo della montagna, e una trattativa che veda il nostro territorio capofila di un'area europea potrebbe aiutare le nostre richieste.

In questi mesi, in effetti, è in corso una delicata - perché fondamentale - trattativa sui criteri di riparto dei fondi del FE-

ASR a livello regionale.

Questa trattativa, come di consueto, ha luogo all'interno della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dove le due Province autonome e la Regione sono rappresentate.

Sarà, come istituzionalmente previsto, la Conferenza a sottoporre la proposta di riparto al Ministero.

All'interno delle trattative, sia Bolzano che Trento stanno portando avanti, insieme a una cospicua parte delle altre regioni, un metodo di riparto fondato su criteri oggettivi, che sia in grado di premiare, tra gli altri, fattori come la quantità di aziende sul territorio, la superficie destinata ad agricoltura e foreste, la percentuale di popolazione residente in zone rurali.

I nostri sforzi sono votati a portare avanti il principio che vada riconosciuti il merito e ciò valorizza il nostro superlativo settore agricolo e le sue peculiarità.



Foto: ASF/Ivo Corrà

# Trentino sostenibile, strategia e partecipazione per un obiettivo ambizioso



di **Mario Tonina**, Assessore provinciale all'urbanistica, ambiente e cooperazione con funzioni di Vicepresidente

**S**arà sostenibile il Trentino del 2040? Vent'anni sembrano tanti, ma credo che servano tutti per riuscire a completare la transizione verso un modello di sviluppo effettivamente capace di sostenibilità a tutti i livelli: economico, sociale e ambientale. Come Vicepresidente e Assessore all'ambiente della Provincia autonoma di Trento, sono chiamato in prima persona a mettere in atto tale sforzo, che potrà avere successo solo con la collaborazione e la partecipazione, oltre che di tutte le strutture competenti dell'amministrazione provinciale, anche di tutti i cittadini e gli attori che si muovono e agiscono sul territorio, pubblici e privati. Il 14 dicembre 2020 la Giunta provinciale, su mia proposta, ha approvato in via preliminare la Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile-SproSS, predisposta dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), in collaborazione con i Dipartimenti provinciali competenti e col supporto scientifico e metodologico dell'Università di Trento e del Museo delle Scienze. La Strategia rappresenta la declinazione provinciale dell'Agenda 2030 dell'ONU e contiene le linee di azione per promuovere uno sviluppo sostenibile del Trentino entro il 2030. In particolare, la versione preliminare della Strategia individua 20 obiettivi di sostenibilità organizzati in 5 aree prioritarie, corrispondenti ad altrettante visioni di un Trentino più intelligente, più verde, più connesso, più sociale e più vicino ai cittadini.

Ritengo fondamentale che la Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile per essere efficace e concreta, abbia bisogno di non essere calata semplicemente sul territorio, ma discussa con tutte le istituzioni e tutti gli attori della società civile trentina, data la trasversalità e l'ampiezza del suo raggio d'azione. Ecco perché



abbiamo promosso un processo partecipativo il più vasto e capillare possibile, al fine di produrre una versione condivisa e definitiva della Strategia, perché sono pienamente convinto che lo sviluppo sostenibile di un territorio debba obbligatoriamente reggersi sulla sua coesione.

Nel processo partecipativo, che è coordinato da APPA e si svolgerà nei primi mesi di quest'anno, sono attivamente coinvolti innanzitutto gli enti di sistema dell'amministrazione provinciale, gli amministratori comunali, le associazioni, i giovani, le categorie economiche, i sindacati e gli ordini professionali, per i quali sono state pensate iniziative specifiche come webinar, attività formative e interviste.

Al di là di tali momenti di confronto, il processo prevede che l'intera cittadinanza possa partecipare in qualunque momento fino alla fine di febbraio 2021, accedendo al sito web [www.agenda2030.provincia.tn.it](http://www.agenda2030.provincia.tn.it), sul quale, alla pagina "Partecipazione", sarà possibile, oltre che visionare brevi video di animazione che sintetizzano la visione del Trentino sostenibile al 2040, scegliere quali azioni di sostenibilità si vorrebbero attuate fra quelle proposte, non-

ché commentare le singole proposte della Strategia e formularne di nuove.

Tutti i commenti e le proposte emerse durante i vari momenti di confronto e attraverso la modalità di partecipazione online verranno attentamente raccolti e analizzati da APPA. I contributi, se coerenti con i principi dell'Agenda 2030 e sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, verranno inseriti nella versione finale della Strategia, che sarà sottoposto alla Giunta provinciale per l'approvazione definitiva, prevista entro maggio 2021.

A quel punto credo sia fondamentale continuare il lavoro per la messa in atto della SproSS, dando impulso alla sottoscrizione di un Patto provinciale per lo sviluppo sostenibile e alla contestuale attivazione di un Forum provinciale per lo sviluppo sostenibile, che dia seguito al processo partecipativo già innescato e garantisca il monitoraggio dell'attuazione della SproSS. Sono fermamente intenzionato a creare tutte le premesse affinché il Trentino possa avere un futuro realmente sostenibile, e per questo abbiamo bisogno del contributo di tutti e di tutte, nessuno escluso.

# Andamento e previsioni per un futuro post Covid

Intervista a Lorenzo Libera, Presidente di Cavit

**Continuiamo le interviste per capire cosa vedono, per il prossimo futuro, i protagonisti dell'agricoltura e dell'economia trentina.**

**A**bbiamo iniziato il nostro incontro con una domanda: quale eredità ci lascia la pandemia?

Per la prima volta dopo decenni, con la pandemia abbiamo vissuto e stiamo vivendo un fenomeno di portata globale con un forte impatto tanto sull'economia che sulla vita delle persone.

Per quanto riguarda il settore vitivinicolo, la situazione di emergenza sanitaria ha, innanzitutto, modificato profondamente le abitudini di consumo.

Lockdown, smart working, la chiusura prolungata di ristoranti e bar e il flusso di turisti azzerato hanno spostato temporaneamente i consumi da fuori a dentro casa, mettendo in crisi il canale ho.re.ca e imprimendo, al contempo, un aumento significativo delle vendite nella grande di-

stribuzione e una crescita a doppia cifra dell'online.

Per quanto riguarda Cavit, la forte diversificazione che ci contraddistingue - che riguarda sia le linee di prodotto che i canali distributivi presidiati e i mercati di riferimento - ci permette ad oggi di reggere bene, registrando risultati positivi, nonostante il contesto.

La difficile congiuntura ha confermato con forza il grande valore che è rappresentato dalla nostra natura di consorzio, che riunisce 11 cantine e oltre 5.250 viticoltori. Un modello cooperativo di rete di impresa, che anche in questo contesto evidenzia la propria efficacia a supporto degli associati, e che ci consente di affrontare una situazione che avrebbe potuto altrimenti avere importanti con-



seguenze. Oggi, infatti, la congiuntura economica sfavorevole e il clima di incertezza turbano i mercati rendendo complessa come mai prima la gestione di un business come quello di Cavit, che deve l'80% dei ricavi all'export.

**Quali previsioni per l'anno appena iniziato?**

Il prolungamento dell'emergenza tenderà probabilmente a consolidare i cambiamenti e le tendenze registrati nei mesi scorsi, con una buona tenuta se non un aumento dei consumi domestici e una forte sofferenza dei canali fuori casa, con inevitabili ripercussioni sulle realtà più deboli. Il futuro è ancora di difficile lettura.

L'andamento dipenderà necessariamente dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dai progressi nell'immunizzazione della popolazione.

Le azioni che gli Stati potranno in essere a stimolo della ripresa economica saranno determinanti per limitare gli impatti socio economici.

Ci auguriamo nel futuro contesto di continuare a vedere premiate, tanto in Italia che sui mercati internazionali, la qualità dei nostri vini, la riconoscibilità e la storicità dei nostri marchi.



# Le nuove abitudini dei consumatori

Intervista a Massimo Piffer, presidente Associazione commercianti al dettaglio del Trentino

 di **Michele Zacchi**

**I Covid ha mutato le abitudini di acquisto dei consumatori. Cosa rimarrà a Suo avviso permanente e cosa rifluirà nelle vecchie abitudini?**

Il Covid-19 ha segnato un punto netto di rottura. Da un punto di vista sanitario, ovviamente, ma anche sociale ed economico. È difficile prevedere come il mondo - perché si tratta di una pandemia globale - uscirà da questa crisi, ma sicuramente nulla sarà più come prima. A partire dai grandi temi, quelli che riguardano gli equilibri internazionali e gli scambi tra gli Stati, fino alle abitudini di ciascuno di noi: dalla spesa alle riunioni, dagli incontri con parenti ed amici alle dinamiche lavorative. La distanza è stata la grande protagonista dell'anno passato, il 2020: abbiamo cercato di ridurla (con le consegne a domicilio, la didattica online, il distanziamento sociale) ma indubbiamente oggi viviamo in un mondo che fa della distanza uno dei suoi cardini. Per natura, invece, l'uomo è un animale sociale e la nostra società fino al Coronavirus era costituita da relazioni, incontri, contatti. Le imprese devono fare i conti con questa realtà e adeguarsi ad un modello nuovo. Un modello nel quale le nuove tecnologie di comunicazione giocheranno un ruolo decisivo.

**Come si dovranno attrezzare le botteghe per rimanere concorrenziali alla GDO e all'e-commerce?**

Il lockdown e le chiusure hanno avuto due effetti opposti: da un lato hanno messo a dura prova (e continuano a farlo) i bilanci di molte aziende, dall'altro invece hanno portato molti a riscoprire il negozio sotto casa, alimentare ma non solo. Una riscoperta per certi versi forzata ma che si è rivelata tutt'altro che estemporanea. Gli esercenti hanno fatto un lavoro straor-



Foto Lucio Torina

dinario per adeguarsi in poco tempo (in pochi giorni, addirittura) ad un mercato completamente stravolto. Hanno messo in piedi nuove forme di comunicazione con i propri clienti, hanno portato le loro vetrine nelle case dei cittadini grazie a internet, hanno raccolto gli ordini attraverso app di messaggi istantanei, hanno curato il dialogo con i propri clienti attraverso i social network. Tutto questo mentre dovevano anche rivedere l'impianto gestionale del punto vendita, dagli ordini, al personale, alle consegne. Credo sia un lavoro di adeguamento e comunicazione che potrà dare i suoi frutti anche in futuro, quando - speriamo presto - potremo dirci fuori da questa emergenza. Il fattore di successo dei negozi sotto casa è proprio il fattore umano, il contatto e la relazione: chi saprà curarlo e svilupparlo avrà un'arma in più per contrastare l'espansione dei grandi player internazionali.

**Che impatto ci sarà sul settore alimentare?**

La filiera alimentare non si è quasi mai interrotta in questi mesi. Quello del commercio alimentare è un settore particolarmente frammentario, dove coesistono grandi gruppi che gestiscono grandi superfici di vendita e che rispondono a dinamiche di un certo tipo, assieme a strutture più piccole che o sopravvivono come presidio (essenziale) nelle nostre valli, oppure si sono lentamente trasformate in negozi specializzati con un'offerta originale e legata al territorio ed ai suoi prodotti.

Credo che molto probabilmente si andrà polarizzando ancor di più questa tendenza. Per questo, però, ritengo che occorra uno sforzo comune di ulteriore promozione delle filiere "corte" del territorio, cavalcando la crescita che hanno avuto in questi mesi di Covid-19. C'è bisogno di sostenere sia le imprese che rimangono a presidio delle nostre comunità, sia quelle che mettono in collegamento l'offerta delle produzioni locali con la domanda.

# L'eredità del 2020 e le nuove sfide del 2021

Intervista a Ennio Magnani, presidente di APOT

 di Michele Zacchi

## Che eredità ci lascia l'anno del Covid?

Dopo un primo lecito sbandamento, il sistema Trentino ha saputo rispondere con tutta la forza che lo contraddistingue da sempre, garantendo la tenuta sia sul fronte economico che occupazionale.

APOT non di meno ha reagito con una strategia condivisa, dove tutti i nostri associati hanno contribuito, con strumenti e idee, alla costruzione in tempi rapidissimi di una ristrutturazione interna organizzativa, di cui usufruiamo anche oggi. Lo scopo è stato innanzitutto quello di tutelare la salute dei nostri soci, collaboratori e dipendenti ma allo stesso tempo abbiamo potuto assicurare un servizio continuativo alla popolazione,

garantendo la puntuale fornitura di mele alle catene distributive.

Naturalmente tutti noi auspichiamo che questa situazione trovi presto un termine, ma dopo un anno così complesso, oggi possediamo gli strumenti e le abilità di un controllo capace di mantenere inalterata la qualità del lavoro e del servizio, grazie anche all'impegno dei produttori associati, che ci permette di guardare al futuro con fiducia.

Il ruolo di APOT è quello di promuovere e stimolare l'alleanza tra produttori, non mi stancherò mai di affermare - anche davanti alla crisi più inaspettata, come quella sanitaria che stiamo purtroppo ancora attraversando - che quanto maggiore sarà la collaborazione all'interno della nostra rete, tanto maggiore sarà

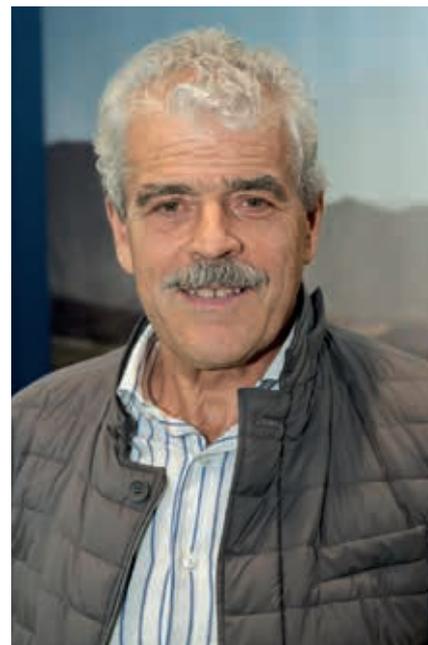


Foto Fabio Baldessarini

la certezza di dare reddito ragionevole e costante ai produttori e di mantenere vitale il nostro settore.

### Quali sono i nuovi compiti, le nuove sfide che l'agricoltura dovrà affrontare nel corso del 2021?

Sebbene usciamo da una stagione con un conferimento di prodotto tra i più performanti di sempre, non possiamo permetterci di abbassare la guardia, dobbiamo proseguire nell'assicurare la massima efficienza della filiera, dalla selezione al confezionamento, fino alla vendita.

Sarà fondamentale, infatti, rispettare la tabella di marcia che le tonnellate di mele raccolte richiedono, in termini di lavorazione nelle cooperative, tenendo fede ai programmi settimanali di lavoro



e coerentemente al periodo idoneo di vendita.

Non è facile lavorare con tante attenzioni e limitazioni ma lo stiamo facendo con determinazione, cercando di rimanere coerenti ai nostri valori, ponendo in primis l'attenzione alla sicurezza delle persone con cui ogni giorno lavoriamo.

Tutto il mondo dell'agricoltura sta mutando, non solo per la fragilità dell'apparato sociale, ma anche per il costante cambiamento geoclimatico, col quale tutti gli operatori dovranno confrontarsi. Noi produttori abbiamo un'enorme responsabilità per il futuro del nostro territorio, che potrà sopravvivere e resistere solo se tutti, insieme, sapremo attuare un processo etico verso una Sostenibilità compiuta.

Serve però una politica più accorta ed aperta al confronto sul tema centrale del rapporto tra ambiente ed economia. Quello che rileviamo è una strategia molto sbilanciata verso il lato ambientale della sostenibilità, ma piuttosto lontana dal lato economico.

Ricordo che un'azienda senza un ragionevole profitto chiude e, se ciò accade,



**PREFERISTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?**

**NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it)  
Tel. 0461 1730489

il contraccolpo sarebbe negativo anche per l'ambiente ed i risvolti sociali connessi all'agricoltura.

Sono solo alcuni esempi; l'impegno che ognuno di noi produttori agricoli può mettere a disposizione per il territorio e la comunità, insieme al supporto delle istituzioni, potranno garantirci la sicurezza di poter affrontare qualsiasi sfida.

## ABBONAMENTI 2021 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori  
TRENTINO ALTO ADIGE

**INCLUSO** nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:  
[www.ediagroup.it/servizidigitali](http://www.ediagroup.it/servizidigitali)

- ✓ **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- ✓ **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- ✓ **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

**Abbonati anche on line: [www.abbonamenti.it/ciatn](http://www.abbonamenti.it/ciatn)**

**← ABBONATI ON LINE!**

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

### COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2020

**SI, MI ABBONO!**

(Barrare la casella corrispondente)

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

**I MIEI DATI**

**L'Informatore Agrario**  
90,00 € (anziché 147,00 €)

**MAD - Macchine agricole domani**  
53,00 € (anziché 65,00 €)

**Vita in campagna**  
49,00 € (anziché 55,00 €)

**Vita in campagna + Vivere La Casa**  
57,00 € (anziché 71,00 €)

**Vite&Vino** 28,00 € (anziché 36,00 €)

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**NUOVO ABBONAMENTO**  **RINNOVO** (barrare la casella corrispondente)

**L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.**

**NON INVIO DENARO ORA.** Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita [www.abbonamenti.it/cgia](http://www.abbonamenti.it/cgia)

**GARANZIA DI RISERVATEZZA.** Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: [www.informatoreagrario.it/privacy](http://www.informatoreagrario.it/privacy).

# Danni da fauna selvatica: Co.Di.Pr.A. al lavoro

 di **Pietro Bertanza**, comunicazione Co.Di.Pr.A



**L**e abbondanti nevicate di queste ultime settimane hanno spinto molti animali selvatici, soprattutto cervi e caprioli, a quote più basse ed anche a spostarsi lungo i versanti più esposti al sole o addirittura ad abbandonare il bosco per raggiungere il fondovalle, avvicinandosi ai centri abitati alla ricerca di cibo, sfiniti dalle impervie condizioni della montagna. Questa presenza inconsueta riguarda anche le coltivazioni agricole che, spesso, vengono danneggiate. Molti agricoltori delle zone di Vasio, Castelfondo, Smarano, ecc. segnalano in particolare **importanti danni ai frutteti**, con conseguenze dirette sulla produttività dell'annata in corso e per quelle future.

Per affrontare questo problema, che si è trasformato in una vera emergenza, è stato istituito un tavolo di confronto tra le diverse realtà istituzionali e territoriali, coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento, cui ha fatto seguito un incontro presso il Comune di Castelfondo anche alla presenza dell'Assessore Giulia Zanotelli, il Servizio Forestale, l'Associazione Cacciatori, i rappresentanti del mondo dell'associazionismo agricolo e Co.Di.Pr.A. "Siamo all'opera - spiega Marica Sartori, direttore di Co.Di.Pr.A. - con lo scopo di trovare una soluzione di medio-lungo periodo al problema dei danni causati dalla fauna selvatica alle coltivazioni, la base di partenza è lo **studio di una soluzione mutualistica che possa coprire gli agricoltori** rispetto a questi danni; nel frattempo abbiamo deciso di essere al fianco di istituzioni ed associazioni locali nel fornire una prima soluzione di tipo emergenziale".

"Proprio così - spiega Giorgio Gaiardelli, presidente Co.Di.Pr.A. - nell'immediato e per dare una risposta concreta agli agricoltori si è deciso, a livello di istituzioni e ben consapevoli che si tratti di un intervento in via emergenziale, di **attivare**



un **primo foraggiamento straordinario** a favore degli ungulati che si trovano alla ricerca di cibo della zona maggiormente interessata. Con i vari responsabili ed esperti verranno monitorati e valutati i risultati e l'efficacia dell'azione. Una scelta per cercare di limitare i danni, e per supportare questa azione il Consorzio ha deciso di accollarsi i costi per la fornitura

del foraggio. Alimentazione straordinaria che verrà distribuita attraverso l'intervento dell'Associazione cacciatori trentini.

Il nostro obiettivo è quello di una **attenzione costante agli agricoltori** nel momento in cui sono costretti ad affrontare le diverse avversità ed ogni situazione che possa comportare nuove problematiche agli associati".

## LA RIFORMA DEL SERVIZIO FITOSANITARIO È LEGGE

Via libera definitivo, da parte del Consiglio dei ministri, ai decreti legislativi sul riordino del Servizio fitosanitario nazionale, dei settori sementi, dei fruttiferi e delle ortive e della vite. Le modifiche intervengono profondamente sulle modalità di intervento sulle emergenze fitosanitarie mediante l'elaborazione di specifici Piani di emergenza, il rafforzamento dei controlli alle importazioni e alle produzioni interne, l'individuazione di una rete laboratoristica nazionale per la diagnosi, la modifica della struttura del passaporto delle piante, ma, soprattutto, attraverso una maggiore responsabilità a carico degli operatori professionali in un'ottica di tracciabilità totale. Spiega il sottosegretario L'Abbate: "Il pacchetto approvato rilancia il ruolo e l'efficienza del Servizio Fitosanitario, sia a livello nazionale che regionale. Obiettivo: rendere ancora più efficiente e veloce la capacità di risposta del sistema nei confronti delle sempre più frequenti minacce derivanti dall'introduzione di organismi nocivi sul nostro territorio, a cui purtroppo ci espongono sia i cambiamenti climatici sia la globalizzazione del commercio. È stata poi accolta la richiesta di rafforzamento dell'organico così da rendere effettivamente realizzabile una più estesa opera di prevenzione e difesa della nostra produzione agricola". Il Paese potrà avvalersi di un Servizio Fitosanitario più efficiente e all'avanguardia, in grado di sostenere e tutelare il comparto agricolo nazionale.

# Frutticoltura sostenibile e cura del paesaggio

 a cura di APOT

**A**ll'evento annuale di APOT, svoltosi il 18 febbraio scorso, si è parlato di **“Economia e paesaggio, da contrapposizione a simbiosi. Un modello territoriale sostenibile tra tutela, sviluppo e integrazione”**.

Il dibattito ha coinvolto diversi relatori, esperti di politica agricola internazionale, di economia, di paesaggio. Parte dei relatori erano presenti al Muse di Trento, parte in collegamento dall'Italia, Germania, Belgio.

**Ennio Magnani**, presidente di APOT ha introdotto gli interventi: “Far sapere ai cittadini quali sono i progetti e gli obiettivi del nostro settore frutticolo è indispensabile per un progetto di qualità. Ambiente e paesaggio, quando difesi e curati, testimoniano la cura che il contadino mette nel proprio lavoro, diventando fattore di qualità che contribuisce a distinguerci e a renderci più forti, e quindi più competitivi sul mercato”.

APOT punta verso la multifunzionalità del territorio, l'interconnessione tra aree come boschi, prati, ambienti urbanizzati, frutteti. Da qui l'invito a uno dei massimi esperti mondiali di Paesaggio, **l'architetto e urbanista Stefano Boeri**, il quale ha offerto una testimonianza di come la coabitazione tra centri urbani, ambiente rurale e natura spontanea sia possibile: anzi, questi tre elementi dovranno sempre più intersecarsi verso una visione di sostenibilità globale condivisa: “Così come dobbiamo aumentare le superfici biologiche vegetali e la presenza della biodiversità all'interno delle nostre città, dobbiamo ragionare su luoghi di presidio e di cura del paesaggio naturale su tutto il territorio”.

Il dibattito è proseguito con **Herbert Dorfmann**, membro del Parlamento Europeo e correlatore per la strategia Farm to Fork: “Il paesaggio è espressione del territorio, ed è sempre più un valore valutato dai consumatori. Avere un paesaggio ben tenuto



può dare valore al prodotto e contribuire alla sostenibilità del sistema. Anche per un settore intensivo come quello della frutticoltura è fondamentale esserne coscienti e cercare di arrivare ad un equilibrio fra la necessità di coltivare e al contempo di mantenere un'armonia paesaggistica. Visto che la sostenibilità è il centro della strategia Farm to Fork, i sistemi produttivi attenti anche all'ambiente e al paesaggio devono essere riconosciuti e tenuti in considerazione nelle nostre scelte future. Questi sistemi devono essere tutelati e premiati. Inoltre, nella filiera della produzione, l'agricoltura ha un ruolo determinante, ma la sua remunerazione non ha la stessa considerazione. Dobbiamo impegnarci per garantire la disponibilità di tutti i mezzi di produzione e favorire un'evoluzione tecnologica. Questo deve avvenire anche lavorando su nuovi prodotti fitosanitari e piante resistenti alle malattie. Le strategie della F2F dovranno essere quindi attuate con gradualità, valutando di volta in volta i risultati raggiunti, i problemi e gli interventi correttivi. Solo così aiuteremo i nostri agricoltori e i nostri consumatori e garantiremo un futuro all'agricoltura europea”.

Collegato da remoto, **Stephan Weist**, dal 2018 presidente di Freshfel, Category manager del settore frutta e verdura di REWE Germany, ha poi sottolineato l'importanza di quanto sia delicato e necessario un

equilibrio tra domanda e offerta, mentre **Kristian Moeller**, amministratore Delegato di Global GAP, ha precisato: “Qualsiasi standard volontario privato come GLOBALG.A.P. può sostenere e integrare le iniziative regionali quando entrambi si allineano per ridurre eventuali duplicazioni per le parti che adottano pratiche sostenibili”.

**Celine Keidel**, della Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea, team leader per l'analisi di mercato per frutta e verdura, ha aggiunto: “Con l'adozione della strategia Farm-to-Fork c'è molto lavoro davanti a noi. Tutti gli attori della catena di approvvigionamento alimentare dovranno avanzare di pari passo per arrivarci. L'agenda è ambiziosa, ma lo dobbiamo alle generazioni future e iniziare senza indugio puntando in alto”.

In chiusura **Stefano Vaccari**, direttore Generale del CREA - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, ha confermato quanto l'Italia, rispetto ad altri paesi, sia decisamente avanti a livello di ricerca e di innovazione in agricoltura. In particolare, secondo le sue analisi, il Trentino è uno dei territori più attenti alla sostenibilità in Europa. Secondo il suo punto di vista, oggi vediamo crescere agricoltori sempre più evoluti, segno di un forte cambiamento verso la sostenibilità culturale e di conseguenza economica.



Consorzio Agrario  
di Bolzano



**PER I VOSTRI LAVORI GRAVOSI**

**GAMMA T7**

APPROFITTA  
DEL CREDITO  
D'IMPOSTA  
**PARI AL 50%**  
COME PREVISTO  
DALLA LEGGE DI  
BILANCIO 2021



*6 cilindri da 165 a 225 cv con 3 tipologie di cambio  
e PDF sincronizzata per rimorchi su tutte le marce avanti/indietro*



Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

# Danni da bostrico tipografo: una delle pesanti conseguenze della tempesta Vaia



di **Salvadori Cristina, Tolotti Gessica** (Fondazione E. Mach - Centro Trasferimento Tecnologico) e **Confalonieri Mauro** (Servizio Foreste e fauna P.A.T.)

**N**ell'autunno 2018 l'uragano Vaia ha colpito duramente le regioni del nord-est d'Italia, causando lo schianto di alberi per un volume di circa 8,5 milioni di metri cubi tariffari. L'evento ha interessato anche il Trentino, con danni ingenti al suo patrimonio forestale: una superficie danneggiata di quasi 20.000 ettari e un volume di legname atterrato di oltre 4 milioni di metri cubi tariffari. L'effetto disastroso della tempesta si è manifestato soprattutto nel settore orientale della provincia, in boschi di abete rosso della fascia montana. In Europa negli ultimi decenni uragani di forza simile o maggiore si sono presentati sempre più spesso e con un forte impatto sulle foreste; l'esperienza insegna come l'abbondante massa legnosa schiantata sia un fattore determinante nel favorire l'insorgenza di epidemie di insetti xilofagi, bostrico tipografo *in primis*.

## IL "RISCHIO BOSTRICO"

*L'ips typographus* è un coleottero corticicolo dell'abete rosso, tra i principali agenti di danno alle foreste europee; il suo attacco alle piante è sempre definitivo, determinandone la morte. Se in condizioni normali esso seleziona i soggetti più fragili e stressati, in soprassuoli danneggiati dal vento il suo sviluppo è fortemente favorito dalla presenza degli alberi schiantati, che sono molto attrattivi nei confronti di individui in cerca di materiale da colonizzare.

Con tali condizioni si possono originare attacchi che, partendo dal materiale a terra, si spostano sulle piante rimaste in piedi nelle vicinanze; quando una popolazione passa in breve tempo da una fase

di bassa densità a una epidemica diventa più "aggressiva" e gli adulti non vanno alla ricerca di piante deboli, ma puntano a riprodursi secondo le maggiori probabilità di successo, insediandosi su alberi in piedi sani. I danni secondari che seguono schianti eccezionali possono interessare piante in piedi in proporzione variabile fino al 200% della stessa massa abbattuta dal vento. L'elevato rischio di infestazioni nei 2-3 anni successivi a Vaia ha richiesto l'attuazione di un programma di monitoraggio delle popolazioni su tutto il territorio provinciale, per seguirne le dinamiche, individuare fin dall'inizio eventuali pullulazioni, definire le priorità e le modalità più idonee d'intervento.

## I RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Da maggio a ottobre 2019 e da aprile a ottobre 2020 il monitoraggio è stato eseguito attraverso l'esposizione e il controllo quindicinale di oltre 220 trappole innescate con feromoni specifici. Gli individui catturati sono stati in parte misurati in campo dal personale forestale, in parte prelevati e poi conteggiati e classificati nei laboratori della FEM.

I risultati indicano che nel 2019 la densità di popolazione del bostrico è rimasta medio-bassa, con catture medie su tutta la provincia di 3.383 insetti/trappola nell'intera stagione (le catture medie riferite ai singoli Distretti forestali variavano tra 1.000 e 6.600 insetti/trappola), ben al di sotto del valore considerato soglia di allerta pari a 8.000. Tale soglia è stata superata nel 10% delle trappole, con una considerevole variabilità zonale; i valori di cattura più elevati (fino a oltre 52.600 insetti/trappola) sono stati registrati in

boschi non fortemente colpiti da Vaia, ma in cui si erano già sviluppati focolai di bostrico negli anni precedenti. Più in generale le popolazioni sono aumentate soprattutto nei settori della provincia più caldi e meridionali, indipendentemente dalla distribuzione degli schianti, per l'influenza del clima sullo sviluppo dell'insetto.

Non si sono manifestati attacchi a piante in piedi, ad eccezione di qualche vecchio focolaio in ripresa. Ciò è dovuto al fatto che, durante il primo anno, le popolazioni sono aumentate colonizzando quasi esclusivamente l'abbondante materiale schiantato. I boschi, inoltre, si sono avvalsi di un periodo primaverile fresco e piovoso, che li ha resi più resistenti agli attacchi dello xilofago.

La situazione è radicalmente cambiata già a partire dall'inverno 2019-2020, che si è presentato particolarmente caldo e asciutto, determinando un'alta sopravvivenza degli insetti svernanti e un potenziale biotico delle popolazioni molto elevato già a inizio primavera. Il monitoraggio ha rivelato subito l'anticipo dei voli e l'aumento esponenziale della densità di popolazione. A fine stagione le catture medie in provincia sono risultate pari a 26.753 individui/trappola, circa 8 volte maggiori di quelle del 2019; in alcuni Distretti la situazione è anche più grave, come ad es. nel Distretto di Pergine, dove le catture medie sono state 16 volte superiori a quelle dell'anno precedente (Fig.1). Oltre all'incremento delle catture, nel 2020 si è anche manifestato con grande evidenza l'"effetto Vaia", con una maggior diffusione dell'insetto nel settore nord-orientale della provincia, in

particolare nei Distretti di Pergine e Borgo. Significativo è anche il superamento della soglia critica di 8.000 insetti/trappola in quasi l'80% delle trappole: ciò indica che le popolazioni si trovano in massima parte in fase epidemica, di intensa crescita e rapida espansione.

### INTERVENTI DI CONTENIMENTO

Grazie a un'attenta attività di sorveglianza del territorio, a partire dalla primavera 2020 sono stati individuati e segnalati numerosi nuovi focolai d'infestazione. L'individuazione precoce degli alberi infestati e il loro immediato abbattimento, seguito da esbosco o scortecciatura, costituiscono la più efficace misura di lotta contro il bostrico; l'intervento deve essere eseguito prima che i nuovi adulti siano usciti dalle piante. Nel caso la loro rimozione rapida non fosse attuabile, può essere più utile lasciarle in loco, sia per proteggere gli alberi retrostanti, sia perché al loro interno sono ancora presenti gli antagonisti naturali del bostrico.

Nel corso del 2020 è stato progressivamente implementato un programma di contenimento dei danni attraverso utilizzazioni forzose a scopo di sanificazione.

Ad oggi risultano interventi di assegnazione di materiale bostricato per oltre 40.000 m<sup>3</sup>, variamente distribuiti nei Distretti forestali, di cui però solo una minima parte effettivamente utilizzati.

L'evoluzione degli attacchi nel prossimo futuro rimane incerta, condizionata in primo luogo dall'andamento meteorologico, ma anche dall'esecuzione corretta

di interventi nei tempi e nelle modalità. Il potenziale riproduttivo del bostrico è ancora elevato, per cui non è escluso un suo ulteriore incremento nel terzo anno post Vaia, con nuove perdite di alberi sopravvissuti alla tempesta. Il monitoraggio e la sorveglianza fitosanitaria restano, in tale contesto, fondamentali e da assicurare per almeno altri 2-3 anni.

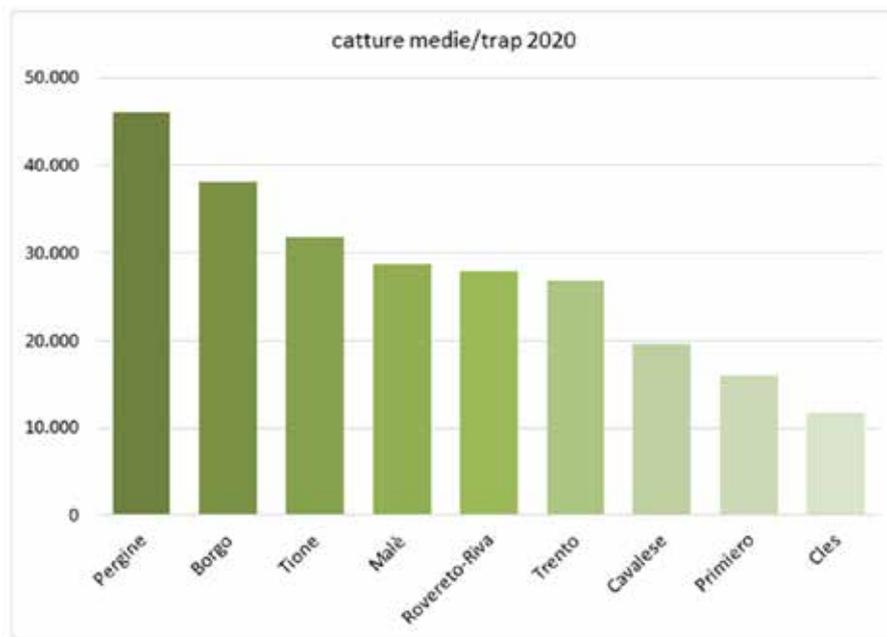


Fig. 1. Catture medie/trappola di bostrico tipografo riferite ai Distretti Forestali del Trentino (anno 2020).

Trappola feromoni per la cattura del bostrico in area di schianti.



# Telegram: un nuovo servizio per i soci CIA Trentino



 a cura di CIA Trentino

**A** partire dal 6 aprile CIA Trentino attiva un **nuovo servizio per i propri soci, clienti ed utenti**.

Tramite l'app **Telegram**, scaricabile **gratuitamente** sul proprio smartphone, sarà disponibile un modo semplice e veloce per ricevere notizie e inviare documenti agli uffici direttamente dal proprio telefono.

All'interno della app troverete, cercando

“CIA Trentino” tramite l'icona della lente d'ingrandimento, sia il **Canale** CIA Trentino - NOTIZIE, sia il **bot** “CIA Trentino”. Essi hanno due funzioni distinte che vi spieghiamo in queste pagine.

## IL CANALE TELEGRAM “CIA TRENTINO-NOTIZIE” PER RICEVERE NOTIZIE

Vuoi ricevere notizie e aggiornamenti CIA

direttamente sul tuo smartphone?

Apri l'app di Telegram, clicca sull'icona della lente  e cerca “CIA Trentino - NOTIZIE”

Entra nel canale e premi su **“UNISCITI”** per ricevere una **notifica** ogni volta che gli uffici pubblicheranno un nuovo post.

Ecco un esempio di cosa appare sul canale di CIA Trentino:



## IL BOT "CIA TRENTO" PER INVIARE DOCUMENTI

Hai bisogno di **inviare un documento, un pdf o una foto** a un ufficio CIA dal tuo smartphone in pochi passaggi?

Apri l'app di Telegram, clicca sull'icona

della lente  e cerca "CIA Trentino". Apri il **bot** e segui le indicazioni che ti verranno fornite in automatico.

Di seguito i passi necessari (il punto dove cliccare di volta in volta è sottolineato in rosso).

Per esempio proviamo ad inviare una carta d'identità all'ufficio contabilità di Trento a nome di Mario Rossi.

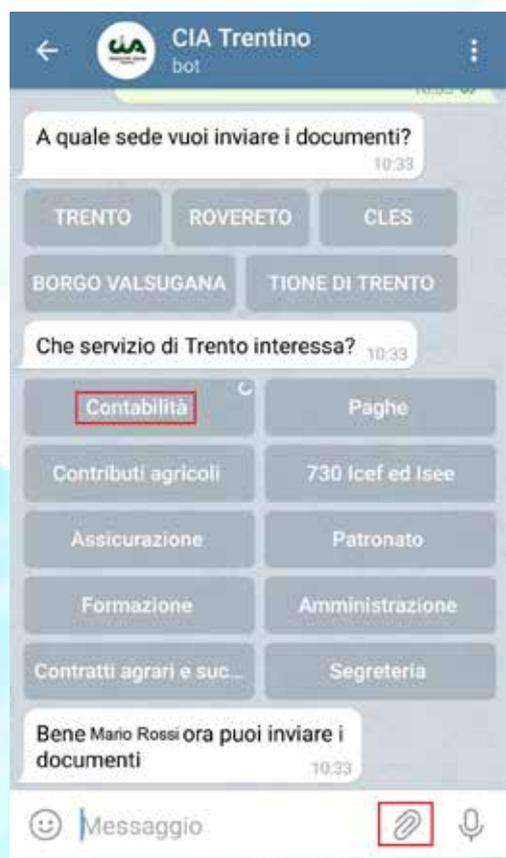
È possibile allegare immagini/documenti già salvati sul proprio telefono o scattare una foto al momento dell'invio.



**Figura 1:**  
avvio del bot e  
invio del contatto



**Figura 2:**  
inserire motivo  
di invio e scelta  
della sede



**Figura 3:**  
scelta  
del servizio  
di interesse  
e selezione  
dell'allegato  
da inviare



**Figura 4:**  
confirma invio  
documento  
o nuovo invio

# Censimento dell'agricoltura: si parte

 a cura di CIA Trentino

**E**ntro il 30 giugno a livello nazionale deve essere terminato il censimento generale dell'agricoltura.

Sono partite anche le campagne di promozione dell'evento su scala nazionale e anche il Trentino è coinvolto.

Nei prossimi mesi, tutte le imprese agricole sono quindi chiamate a svolgere questo adempimento.

Le informazioni ottenute sono fondamentali per delineare un quadro informativo statistico completo e rinnovato sulla struttura del mondo agricolo a livello nazionale, regionale e locale. I dati raccolti arricchiranno il patrimonio informativo già esistente e costituiranno le basi per lo sviluppo delle future politiche agricole.

Il numero di aziende coinvolte è notevole e i numeri sono decisamente esorbitanti rispetto a quelli che normalmente siamo abituati a sentire. Questo dato così elevato probabilmente ha origine dalle banche dati utilizzate per creare le liste che, anche grazie al censimento, verranno riviste per permettere una miglior selezione delle aziende coinvolte nei censimenti successivi, che ricordiamo diventeranno permanenti e coinvolgeranno un numero di imprese ridotto a cadenza annuale.



Sono diverse le modalità previste per i rilievi che possiamo sintetizzare così:

- compilazione online autonoma dell'azienda secondo le modalità che vengono riportate nella comunicazione che tutte le aziende coinvolte riceveranno;
- rilevazione mediante interviste telefoniche da compagnie individuate da Istat;
- rilevazione mediante interviste fatte attraverso i CAA, tra cui il CAA CIA.

Con un tempismo non proprio ideale, Istat ha avviato anche una seconda indagine che riguarda un rilievo della consistenza zootecnica. Alcune aziende che hanno allevamenti, selezionate a campione, saran-

no contattate per svolgere anche questo adempimento. Non dobbiamo però confonderlo con il censimento. Si tratta infatti di due operazioni separate che però purtroppo rischiano di confondersi nei casi in cui l'impresa sia contattata per entrambe le ricerche.

In questo periodo è piuttosto frequente contattare i CAA per l'Uma o per le domande agroambientali e quindi potrebbe essere l'occasione per adempiere a questo obbligo sommando le due necessità. Vi aspettiamo.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **LINO CONT**

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **SERGIO FERRARI**, ricordando la sua attività di docente all'Istituto Agrario di San Michele e di storico giornalista ed esperto del mondo agricolo. Ai suoi cari e a quanti gli erano vicini vanno le nostre condoglianze.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **ENEA MODENESE**

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **DOMENICO AZZOLINI**

# Coste del Gaggio, nuovo look al B&B rurale



**OLAB & PARTNERS**  
MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

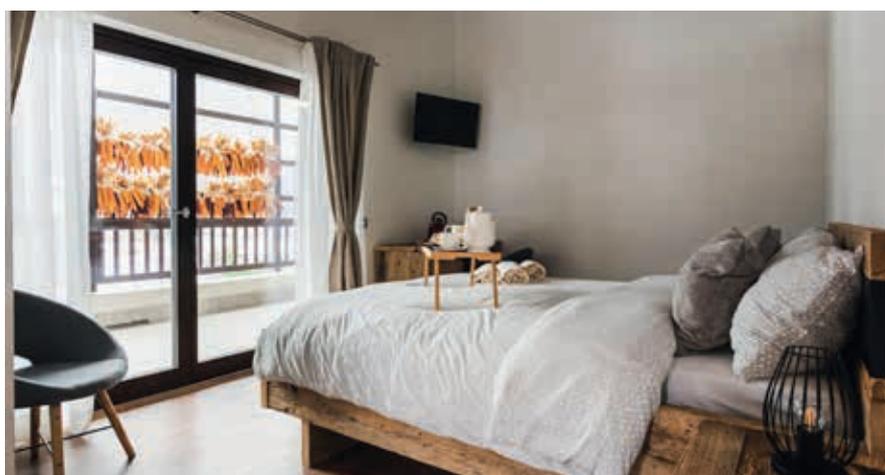
 di **Emanuela Corradini**, Olab & Partners

**A** iniziare da questo mese abbiamo deciso di dare voce alle imprese che si sono avvalse della convenzione fra Agriverde Cia e Olab & Partners, marketing, comunicazione e tecnologie.

Iniziamo da **Coste del Gaggio** di Sergia Colli - ingegnere di formazione e imprenditrice agricola per passione - che qualche anno fa ha deciso, insieme alla famiglia, di cambiare vita traferendosi dalla città di Trento a Cavedine in **Valle dei Laghi**. Con il compagno hanno ristrutturato e allestito un curatissimo B&B, in una location immersa nella natura ma a soli 12' da Riva del Garda e 20' da Trento. Dal 2020 hanno iniziato anche a coltivare i loro terreni in maniera professionale per la produzione di ortaggi e cereali e sono ora in attesa di ottenere la **certificazione bio** da parte di ICEA.

Dall'incontro in aula formativa Sergia ha subito deciso di cogliere al balzo la convenzione, scegliendo di diventare **socia CIA**.

Abbiamo lavorato per un'azione di **re-branding** completa: **nuovo naming** per valorizzare la località e l'essere vicini ai boschi del Monte Gaggio. **Nuovo logo** che esalta



la femminilità, la vegetazione e la ruralità con un leggero innesto vintage. Tutto studiato per garantire l'**estensione di marca** ai futuri prodotti trasformati.

Abbiamo curato direttamente il servizio fotografico emozionale (foto Luca Riviera) che esalta l'ambiente molto elegante, la ruralità e le fantastiche colazioni. Il sito **www.costedelgaggio.it** sarà un sito multilingue: italiano, inglese e tedesco. I testi sono stati scritti in logica **SEO Search Engine Optimization** cioè pensati facendo sì che il turista sia agevolato nelle sue ricerche sul web e hanno dato molto valo-



re a tutti quei piccoli elementi che tanto piacciono ai turisti italiani, ma anche agli stranieri.

Noi di Olab & Partners siamo molto soddisfatti, e voi cosa ne pensate? Fateci avere i vostri commenti, considerazioni e richieste scrivendo a **redazione@cia.tn.it**



Foto: Luca Riviera

## CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile contattare CIA (0461/1730440 o [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)) per fissare un appuntamento senza vincoli.



## L'acqua al vostro servizio

*Idroforniture srl è tra le principali realtà in provincia di Trento nella commercializzazione di prodotti per irrigazione, acquedottistica, fognatura, antincendio, idrotermosanitari, arredo bagno, ceramiche ed ambiti collegati.*



**IDROFORNITURE** SRL



[info@idroforniture.it](mailto:info@idroforniture.it) [www.idroforniture.it](http://www.idroforniture.it)



### PRODOTTI E SERVIZI

SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE, L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE, DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E CULTURA, DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI (SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE), STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO, REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE. SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA. CONSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA, RICAMBI ED ASSISTENZA.

ARREDOBAGNO

PIASTRELLE

TERMO SANITARI

ACQUEDOTTI

IRRIGAZIONE



# La fede del Libro Fondiario

 di **Andrea Callegari**, avvocato

**N**el sistema tavolare, in vigore anche in Trentino Alto Adige, vige il principio in base al quale il diritto di proprietà e gli altri diritti reali sui beni immobili non si acquistano per atto tra vivi se non con la iscrizione nel Libro Fondiario.

Conseguenza di questo principio dovrebbe essere la certezza di quanto dai Libri Fondiari risulta. Si dovrebbe cioè poter far conto che le risultanze del Libro Fondiario abbiano valore assoluto. In parole povere: se un diritto non è iscritto al tavolare il diritto non dovrebbe esistere.

Il principio della fede del Libro Fondiario è contenuto nell'articolo 5 comma 3 del Regio Decreto n. 499 del 1939, la Legge Tavolare, che così recita: "Restano però salvi, in ogni caso, i diritti dei terzi acquistati sulla fede del Libro Fondiario anteriormente all'iscrizione o cancellazione o all'annotazione della domanda giudiziale diretta ad ottenere l'iscrizione o la cancellazione".

In realtà la certezza non è così assoluta. E ciò in particolare con riferimento all'acquisto di diritti per usucapione, che è un modo di acquisto a titolo originario, diverso dalla compravendita e dalla donazione. Questo acquisto può essere avvenuto e non risultare dal Libro Fondiario.

La giurisprudenza nel corso degli anni ha interpretato le disposizioni del Libro Fondiario in relazione a tali situazioni per giungere a delle progressive conclusioni.

L'evoluzione delle sentenze della Corte di Cassazione ha portato all'affermazione che chi acquista sulla base delle risultanze del Libro Fondiario, nonostante quanto dice l'art. 5 comma 3 sopra citato, soccombe nei confronti di chi sta maturando (o ha già maturato) al momento della compravendita l'usucapione dell'immobile o di un diritto reale sull'immobile stesso: ciò accade quando l'acquirente medesimo conosceva o avrebbe dovuto conoscere il

possesso altrui su tale bene.

Si veda Cassazione N. 21120 del 2012: "L'art. 5 r.d. 28 marzo 1929 n. 499, il quale regola il conflitto fra un diritto extratavolare acquistato per usucapione, indipendente dall'iscrizione tavolare, ed un diritto tavolare acquistato per atto inter vivos con il concorso di detta iscrizione, dando la prevalenza a quest'ultimo se acquistato sulla fede del Libro Fondiario, non opera nell'ipotesi in cui, al momento dell'acquisto del terzo, l'usucapione era in corso, atteso che, non essendo l'intavolazione atto idoneo ad interrompere il corso dell'altrui prescrizione acquisitiva, se essa avviene a favore di chi conosce, o avrebbe dovuto conoscere, il possesso altrui sullo stesso bene, la stessa non impedisce il riconoscimento giudiziale, allo scadere del ventennio, dell'intervenuta usucapione a favore del possidente, ancorché maturata successivamente al predetto atto di acquisto."

Lo stesso vale, a maggior ragione, quando chi acquista sia in malafede, che deve essere provata da chi sostiene di aver acquistato il diritto che non risulta dal Libro Fondiario.

Si veda Cassazione N. 15843 del 2012: "Nei territori in cui vige il sistema tavolare basato sul principio della pubblicità costitutiva, il conflitto tra l'acquirente per atto fra vivi dall'intestatario tavolare che abbia proceduto per primo ad iscrivere il suo diritto e chi abbia acquistato il bene per usucapione si risolve in base all'art. 5 del r.d. 28 marzo 1929, n. 499, che prevede il principio di pubblica fede che assiste le risultanze dei libri fondiari, per cui l'acquisto effettuato in base a dette risultanze si presume avvenuto in buona fede, ed è onere del terzo che sostiene di aver acquistato il bene per usucapione provare che colui che ha acquistato dal titolare del bene in base al Libro Fondiario era in malafede, essendo stato a conoscenza della sussistenza



## ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessera associativa) i consulenti legali.

In questo periodo di emergenza sanitaria è possibile prenotare appuntamenti a distanza ai seguenti contatti:

### TRENTO

Avv. Antonio Saracino  
Avv. Andrea Callegari  
Per appuntamenti 0461/1730440

### CLES

Avv. Lorenzo Widmann  
Avv. Severo Cassina  
Per appuntamenti 0463/422140

### ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo  
Per appuntamenti 0464/424931

dell'usucapione maturata ma non giudizialmente dichiarata ed iscritta, o essendo stato in grado di apprenderlo facendo uso dell'ordinaria diligenza."

Il problema si pone spesso in relazione all'acquisto per usucapione di una servitù di passo in campagna. Si acquista libero al Libro Fondiario senza considerare, ad esempio, che se c'è una strada sul fondo e tale strada è l'unica possibilità per il vicino di accesso al suo fondo, potrebbe essere esclusa la nostra buona fede proprio per la possibilità che avevamo di apprendere con l'ordinaria diligenza che su quella strada il vicino doveva per forza essere transitato da quando è proprietario, da più di vent'anni, e che quindi ha acquistato il diritto passaggio per usucapione, a noi opponibile, anche se il diritto non risulta intavolato. La verifica al Libro Fondiario è necessaria ma non sempre sufficiente.

CHIEDILO A 

Risponde Davide Saia, Cogesil s.r.l.  
in collaborazione con CIA Trentino

## OGNI QUANTO DEVO FAR REVISIONARE IL TRATTORE?

Ricordiamo che è rinviato al 30 giugno 2021 il termine per la revisione delle macchine agricole.

Inoltre è previsto che tutti i veicoli agricoli in circolazione al 31 dicembre 2018 siano revisionati entro il 30 giugno 2023. Manca tuttavia ancora il provvedimento attuativo che disciplini le modalità tecniche per l'esecuzione della revisione.

Il Decreto interministeriale del 28 febbraio 2019, n. 80 del 21 giugno 2019 ha stabilito che tutte le macchine agricole dovranno essere sottoposte alla prima revisione generale (e successivamente ogni cinque anni entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione), secondo queste nuove scadenze:

- per i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983, la revisione andrà fatta entro il **30 giugno 2021**;
- per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995, la revisione andrà fatta entro il **30 giugno 2022**;
- per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018, la revisione andrà fatta entro il **30 giugno 2023**;
- per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019, la revisione andrà fatta al **quinto anno**, entro la fine del mese di prima immatricolazione.

Si auspica che venga comunque emanata il prima possibile la normativa tecnica di dettaglio per l'effettuazione delle revisioni, in modo da poter rispettare le nuove scadenze introdotte.



# Notizie fiscali



a cura degli uffici fiscali di CIA Trentino

## RIMODULATO IL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI

CONAI ha deliberato un aumento del contributo ambientale per gli imballaggi in acciaio, plastica e vetro, utilizzato per finanziare le attività di raccolta e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio. L'aumento ha effetto a partire dal 1° gennaio 2021:

- Acciaio: da 3,00 a 18,00 €/t;
- Plastica: per la fascia B2, da 436,00 a 560,00 €/t, e per la fascia C, da 546,00 a 660,00 €/t. Resteranno invece invariati i valori del contributo ambientale per gli imballaggi in plastica di fascia A (150,00 €/t) e di fascia B1 (208,00 €/t);
- Vetro: da 31,00 a 37,00 €/t.

Tali aumenti avranno effetto anche sulle procedure forfettarie/semplificate per importazione di imballaggi pieni, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2021. In particolare:

- le aliquote da applicare sul valore complessivo delle importazioni (in euro) passeranno da 0,18 a 0,20% per i prodotti alimentari imballati e da 0,09 a 0,10% per i prodotti non alimentari imballati;
- il contributo mediante il calcolo forfettario sul peso dei soli imballaggi delle merci importate (peso complessivo senza distinzione per materiale) passerà da 92 a 107 €/t.

## DOMANDE FREQUENTI EXPORT POST BREXIT

**Sono un imprenditore UE: con la BREXIT, cosa cambia per i miei affari con il Regno Unito?**

A partire dal 1° gennaio 2021 negli scambi commerciali con il Regno Unito si applicheranno le regole e le formalità doganali in vigore con i Paesi terzi, fatte salve eventuali disposizioni specifiche derivanti dall'Accordo Commerciale e di Cooperazione concordato tra UE e UK.

Gli operatori che effettuano cessioni verso il Regno Unito e che non si siano mai confrontati con le formalità doganali, potranno recarsi presso gli Uffici delle



dogane competenti per territorio dove troveranno assistenza e supporto utile a gestire i cambiamenti operativi collegati alla BREXIT.

### Commercializzo prodotti alcolici nel Regno Unito: cosa cambia per me?

Dal 1° gennaio 2021 la cessione di prodotti alcolici da un operatore italiano e un acquirente del Regno Unito equivale a esportazione poiché realizza l'uscita di merci sottoposte ad accisa dal territorio dell'Unione Europea. Nel caso di prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo spediti su strada, ad esempio, trova applicazione il regime di esportazione che prevede la trasmissione della dichiarazione doganale da parte dell'operatore economico all'ufficio doganale di esportazione. L'operazione di esportazione e la circolazione in regime sospensivo (con emissione di e-AD) dal deposito fiscale nazionale fino al luogo di uscita dal territorio unionale sono completate con l'emissione della nota di esportazione da parte dell'ufficio doganale di esportazione e con il visto uscire apposto dall'ufficio doganale di uscita.

### Intendo continuare a commercializzare prodotti di origine animale e vegetale.

#### A quali controlli saranno sottoposte tali merci all'importazione nel Regno Unito?

Tali merci saranno soggette gradualmente a controlli sanitari e fitosanitari. Dovranno essere presentate ai valichi di frontiera e saranno sottoposte a controlli fisici e prelievo di campioni.

I controlli (SPS per animali, piante e loro prodotti) si svolgeranno presso i posti di controllo frontalieri della Gran Bretagna

e non a destinazione.

#### Di quali documenti dovrà disporre l'esportatore UE che attesti l'origine della merce esportata?

L'esportatore che rilascia un'attestazione di origine per i prodotti esportati deve poter dimostrare che essi rispettano le regole di origine stabilite nell'accordo e, a tal fine, dovrà acquisire le necessarie informazioni dai suoi fornitori. In un'ottica di flessibilità nella raccolta di prove documentali, la Commissione UE ha adottato norme transitorie che si applicheranno fino alla fine del 2021, per cui un esportatore dell'UE può fare una dichiarazione sulla base delle informazioni già a sua disposizione anche se riceve le dichiarazioni formali del fornitore solo in seguito.

#### Cosa cambia per i prodotti biologici?

La Gran Bretagna riconosce l'UE come equivalente ai fini del commercio di prodotti organici fino al 31 dicembre 2021. Alimenti e i mangimi certificati come biologici in UE, continueranno ad essere accettati come biologici in Gran Bretagna fino al 31 dicembre 2021. Dal 1° luglio 2021, i prodotti biologici importati dall'UE dovranno essere accompagnati da un Col.

Anche l'UE ha optato per il mutuo riconoscimento degli organismi di controllo del Regno Unito, di conseguenza gli alimenti e mangimi certificati come biologici in Gran Bretagna continueranno ad essere accettati come biologici nell'UE fino al 31 dicembre 2021.

Ulteriori informazioni sul sito <https://www.adm.gov.it/portale/faq1>

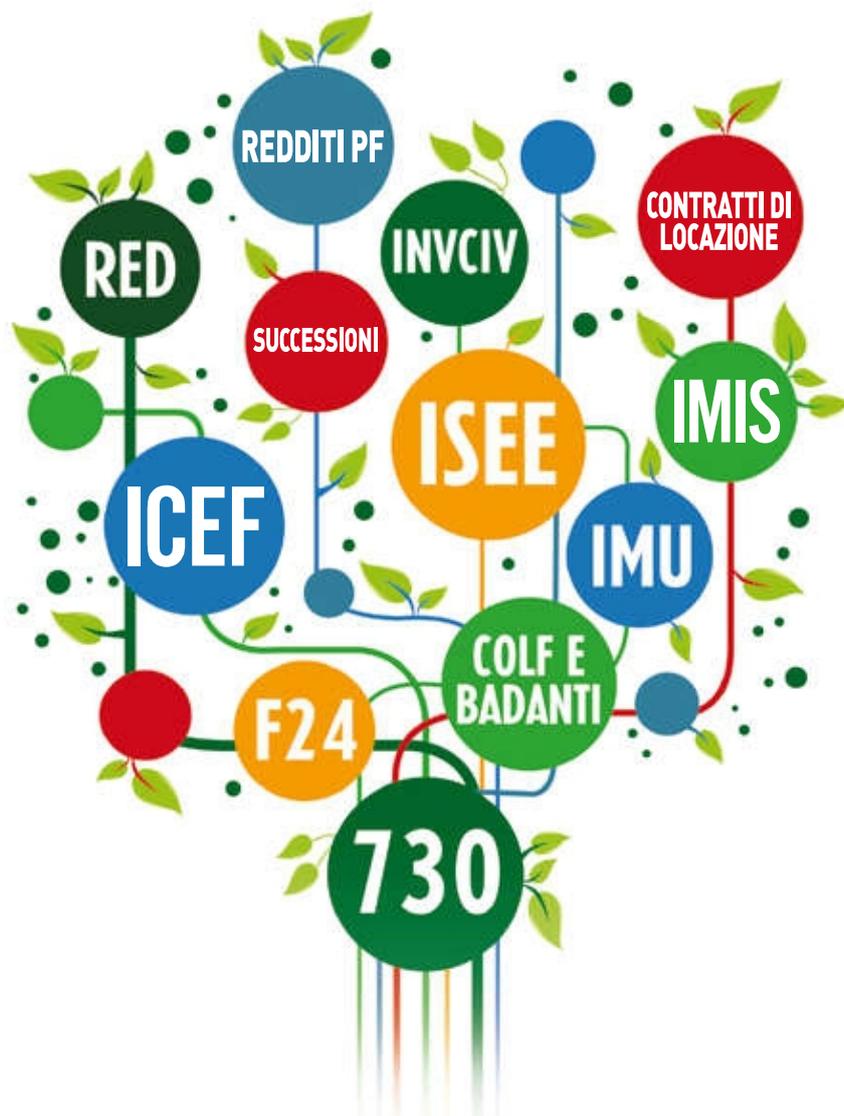


**AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO**

# 730/2021

Dal primo aprile è possibile presentare il modello 730/2021. Telefonate al CAF CIA per prenotare un appuntamento per il vostro 730 in una delle nostre sedi di Cles, Trento o Rovereto, o per portare la documentazione in uno dei nostri centri di raccolta.

## IL NOSTRO È MOLTO PIÙ DI UN CAF!



### TUTTI I SERVIZI CHE VUOI IN PIENA SICUREZZA.

CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI



ISCRITTO ALBO CAF/OPP N. 00027 DM 31-03-1993

# Notizie dal Patronato



 a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC



**È** partita a febbraio 2021 la nuova iniziativa del Patronato INAC di Trento per tracciare le esigenze previdenziali di chi si rivolge ai nostri uffici.

Lo scopo auspicato è quello di fornire una sempre più attenta assistenza agli Associati CIA, ma anche a tutti gli altri utenti e clienti, dal punto di vista previdenziale.

Se sei interessato, non percepisci ancora la pensione e sei nato entro l'anno 1962, rivolgiti con fiducia agli uffici Agriverde-CIA di Trento, Rovereto, Borgo Valsugana.

Ti sarà chiesto di compilare un semplice modulo con i tuoi dati personali e un numero cellulare, e di lasciarci copia di un documento d'identità, consentendo in questo modo al Patronato di verificare la tua Posizione Assicurativa (ovvero l'estratto dei tuoi contributi).

L'obiettivo è di offrire un servizio in più a chi si rivolge a noi anche per esigenze diverse, dall'assicurazione alla contabilità ai molteplici servizi agli agricoltori: dando mandato al Patronato INAC, riusciremo a farvi avere la pensione non

appena ne avrete diritto.

In particolare se siete Coltivatori Diretti, titolari o coadiuvanti di un'Azienda Agricola, è importante sapere che, al contrario dei dipendenti, non siete tenuti a cessare l'attività lavorativa per ricevere la pensione.

Si tratta quindi di un reddito in più che andrà ad affiancarsi a quello dell'attività agricola.

Per questo motivo è ancora più importante informarsi in tempo: rivolgersi a noi con anticipo vi garantisce di avere certezze e di poter far valere i vostri diritti a tempo debito.

Essere informati è fondamentale per avere maggior sicurezza e serenità: saranno gli operatori del Patronato INAC a contattarvi per ricordarvi le tappe che vi porteranno a percepire la meritata pensione.



## CONVENZIONI SOCI CIA 2021

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni! Tutti i dettagli su [www.cia.tn.it/convenzioni](http://www.cia.tn.it/convenzioni)

con **BIOANALISI TRENTINA** per usufruire di servizi scontati di assistenza in materia igienico sanitaria, piani di autocontrollo HACCP, etichettatura e analisi

con **OLAB** per utilizzare i più moderni **STRUMENTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PACKAGING** e **WEB** con prezzi scontati

con **l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE** per usufruire di servizi dell'istituto con speciali sconti, in particolare per gli **ESAMI DI LABORATORIO** e le **ANALISI** finalizzate ad autocontrollo, ma anche per l'**ETICHETTATURA** di alcuni prodotti.

con **COOPERFIDI** e **CASSA RURALE DI TRENTO** per agevolare la richiesta di **CONCESSIONE FINANZIAMENTI, ACQUISIZIONI GARANZIE, LIQUIDAZIONI/ANTICIPO CONTRIBUTI PSR**

**RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE <http://sconti.cia.it/>**

## DOMANDE I E II PILASTRO 2021

Da marzo, e con **scadenza 15 maggio**, è possibile presentare le domande relative al I Pilastro (titoli e accoppiati...) e le domande del II Pilastro (sfalcio, indennità compensativa, biologico, alpeggio, razze in via di estinzione...).

Per tali domande l'azienda dovrà presentarsi al CAA su appuntamento per l'aggiornamento del fascicolo aziendale, la creazione del PCG (piano culturale grafico) e la successiva presentazione delle domande.

**Visto le tempistiche di predisposizione del fascicolo aziendale e delle domande, si invitano le aziende a passare presso gli uffici, entro la metà di aprile.**

**Si chiede di evitare gli ultimi giorni vicini alla scadenza, in quanto visto i vari passaggi necessari e i sistemi informatici non è possibile garantire la corretta presentazione delle domande.**

## PSRN: PAI E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 2021

Come negli ultimi anni, anche per il 2021 i contributi per le polizze gelo/grandine saranno finanziati mediante il PSRN (Piano sviluppo rurale Nazionale) misura 17. Per tale motivo, per accedere a tali contributi, sarà necessario predisporre tutta la

documentazione necessaria tra cui i PAI e le relative domande.

**Per evitare anomalie e problemi**, è importante che prima della stipula della polizza l'azienda abbia tutti i requisiti per la richiesta del contributo tra cui l'iscrizione in CCIAA (Camera di Commercio), l'agricoltore attivo, il fascicolo aggiornato con tutte le modifiche e la manifestazione di interesse 2021.

Solo utilizzando il fascicolo aggiornato come base per la superficie, è possibile predisporre la polizze correttamente e valutare attentamente con l'assicuratore la parte di valore assicurato non coperta da contributo.

## COMUNICAZIONE ANNUALE CONSUMO GASOLIO PER AUTOTRAZIONE

Si ricorda che come ogni anno, entro il **31 marzo 2021** va comunicato alla provincia il gasolio di autotrazione consumato nell'anno precedente.

Da tale comunicazione è escluso il gasolio agricolo agevolato (UMA).

Senza questa comunicazione la Provincia non può chiedere la restituzione della parte di accisa che viene incamerata dallo Stato.

In pratica viene a mancare una quota del-

le entrate della Provincia con cui si finanziano i vari servizi.

Inoltre, in caso di mancata comunicazione è prevista una sanzione amministrativa all'azienda inadempiente da 1.000,00 a 6.000,00 euro.

Tale comunicazione deve essere compilata con modalità online, direttamente della aziende sul portale [www.servizionline.provincia.tn.it](http://www.servizionline.provincia.tn.it) o tramite i nostri uffici.

## AZIENDE BIOLOGICHE: SCADENZA PRESENTAZIONE PAP 2021

Si ricorda che, come ogni anno, le aziende biologiche della provincia di Trento entro il **31 marzo 2021** devono compilare e presentare il PAP (programma annuale delle produzioni).

## SETTORE VITICOLO: PRESENTAZIONE DOMANDE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI VITICOLI

Con la circolare AGEA del 10 febbraio sono usciti i criteri per la richiesta delle autorizzazioni per impianti viticoli 2021, tali domande possono essere presentate dal 15 febbraio al **31 marzo 2021**.

Per fare la domanda, l'azienda deve essere in possesso del fascicolo aziendale aggiornato, sul quale siano presenti superfici ammissibili, queste sono tutte le superfici agricole ad esclusione dei vigneti e dei boschi sui quali non si possono domandare le autorizzazioni.

Per il 2020 la Provincia di Trento non ha adottato nessun criterio di priorità, c'è un limite massimo di richiesta per azienda ridotto a un ettaro.

Le autorizzazioni vengono rilasciate dalle Regioni entro il 01 giugno 2021 e hanno validità tre anni.

## ACCESSO AI SERVIZI ONLINE AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate annuncia la dismissione delle consuete credenziali di accesso al proprio portale per passare a Spid, CIE e CNS.

Dal 1° marzo 2021 l'accesso ai servizi online dell'Agenzia delle Entrate avviene attraverso:

- il Sistema per l'identità digitale (Spid)
- la Carta d'identità elettronica (Cie)
- la Carta nazionale dei servizi (CnS).

Come stabilito dal decreto "Semplificazioni", tutti i siti della Pubblica amministrazione devono essere accessibili tramite credenziali utilizzabili per qualsiasi ente. Di conseguenza, le singole credenziali adottate in autonomia da ogni Pubblica amministrazione dovranno essere dismesse.

Dal 1° marzo, quindi, l'Agenzia delle entrate non rilascia più nuove credenziali Fisconline. Gli utenti registrati possono, comunque, continuare a utilizzare le credenziali rilasciate in precedenza fino alla loro naturale scadenza (in ogni caso non oltre il 30 settembre 2021).





# Estratto della polizza infortuni per i soci CIA

## RISCHI COPERTI DALLA POLIZZA INFORTUNIO

L'assicurazione vale per gli infortuni subiti dai soci tesserati che hanno aderito, con sottoscrizione di apposita scheda e contestuale versamento del premio previsto dalla combinazione scelta. Copre sia gli infortuni professionali che extraprofessionali fermo restando quanto previsto dalle Condizioni Generali di Polizza contenute nel fascicolo informativo mod. 1940 ed. 03/2011 e dalle Condizioni Particolari allegate alla scheda stessa.

## PERSONE ASSICURATE

Soci tesserati CIA-Agricoltori Italiani di età compresa fra i 14 e i 75 anni.

## DURATA DELLA ASSICURAZIONE

L'assicurazione ha durata annuale a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di sottoscrizione della scheda di adesione.

## LIQUIDAZIONE INDENNITÀ

La liquidazione delle indennità in seguito ad infortunio avverrà a favore della persona infortunata previa presentazione di carta d'identità e codice fiscale. In seguito a morte per infortunio le stesse verranno invece riconosciute agli eredi legittimi del defunto. **La diaria da frattura non è cumulabile con la diaria da ricovero ospedaliero. La voce Invalidità Permanente viene liquidata con franchigia 3 punti fino ad un'invalidità accertata di 10 punti.**

## COSTO DELLA POLIZZA

La polizza ha un costo diverso a seconda della combinazione scelta dall'assicurato come sotto riportato:

### COMBINAZIONE A:

- Diaria da ricovero/frattura ossea € 50,00
- Morte e Invalidità permanente € 15.000,00
- Premio annuo € 100,00

### COMBINAZIONE B:

- Diaria da ricovero/frattura ossea € 50,00
- Morte e Invalidità permanente € 50.000,00
- Premio annuo € 235,00

## POLIZZE GRANDINE 2021

A marzo inizierà la campagna di difesa assicurativa agricola 2021. Come sempre sarà obbligatorio da parte dell'assicurato:

- iscrizione CCIAA e PEC
- sottoscrizione manifestazione interesse presso il CAA. Per chi ha il fascicolo aziendale e la polizza grandine presso di noi la successiva predisposizione del Pai e domanda di contributo è gratuita.
- assicurare la media dell'intera produzione media ordinaria aziendale degli ultimi 3 o 5 anni.

# FORMAZIONE IN AGRICOLTURA

## Scegli il corso che fa per te!



### CORSI FINANZIATI (PSR 2014-2020)

PSR 2014-2020 MISURA 19- "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" Iniziativa realizzata con il cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e con Fondi Statali e Provinciali L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



#### PRIVACY PER AZIENDE AGRICOLE

PSR 121 A CUP C68I18000100001

**durata:** 8 ore

**date:** dal 17 al 22 marzo 2021, con orario 16:00-19:00

Il corso si terrà **ON-LINE** tramite piattaforma Google Meet

**quota iscrizione (IVA incl.):** GRATUITO

**Ancora posti disponibili!**

#### AVICOLTURA BIOLOGICA DI MONTAGNA: GALLINA OVAIOLA E POLLO TRENINO

PSR 111 F CUP C68D18000130001

**durata:** 22 ore

**date:** dal 16 marzo al 01 aprile 2021

Il corso si terrà **ON-LINE** tramite piattaforma Google Meet

**quota iscrizione (IVA incl.):** 50 €

**Ancora posti disponibili!**



### CORSI A CATALOGO

#### CORSO COMPLETO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEL TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

**durata:** 8 ore + prova

**sede e date:** Mezzocorona, giovedì 25 marzo e sabato 27 marzo 2021

**quota iscrizione (IVA incl.):** 140 € per soci CIA, 169 € per non soci CIA

**Scadenza iscrizioni:** 14 marzo 2021

#### CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

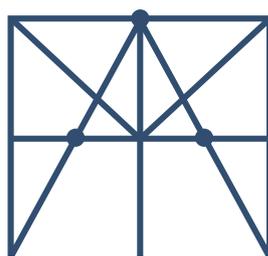
**durata:** 4 ore

**quota iscrizione (IVA incl.):** 36 € per soci CIA, 44 € per non soci CIA

**Varie edizioni in programmazione nei prossimi mesi. Chiamaci fin d'ora per prenotare il tuo posto!**

Scopri programma e dettagli dei corsi in partenza sul nostro sito <http://www.cia.tn.it/formazione/> oppure contatta l'ufficio formazione: tel. 0461/1730489 email: [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)

# ALCA



## PMI ACADEMY

La formazione manageriale  
per le imprese trentine

### Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione  
e strategia

+



Customer Experience  
e digital marketing

+



Gestione finanziaria  
e controllo gestione

+



Open  
Management

### COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito [www.pmi.accademiadimpresa.it](http://www.pmi.accademiadimpresa.it)  
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail [iscrizioni@accademiadimpresa.it](mailto:iscrizioni@accademiadimpresa.it)  
o chiamaci al numero **0461 382328**



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL  
[#accademiadimpresa](https://www.instagram.com/accademiadimpresa)

# “Donne in Campo” si racconta su Rai 3 a Buongiorno Regione



Riportiamo il racconto della presidente dell'associazione Chiara March, ospite di Cinzia Toller a Buongiorno Regione lo scorso 1 febbraio

**D**onne in Campo è una realtà che esiste dal 2007 in Trentino, 55 le iscritte. Perché è nata questa associazione e perché c'era bisogno di declinare un'agricoltura al femminile?

L'associazione Donne in Campo è nata per la voglia delle donne di condividere le loro esperienze, i loro saperi e di farsi protagoniste in questo mondo che storicamente è più maschile.

**Può raccontarci di cosa vi occupate?**

Tocchiamo tutti i settori, quindi c'è chi si occupa di latticini, di carne, di frutta, di ortaggi e anche di piante officinali, quindi il mondo del benessere dalle piante officinali. Possiamo dire che ci occupiamo di tutto quello che ci dà la natura, a 360 gradi.

**Il Covid non ha fermato la natura ma nemmeno la vostra attività: #nonciarrendiamo. Che cosa avete realizzato e identificato in questo tempo?**

Con #nonciarrendiamo vogliamo dire che l'agricoltura è un settore primario e che noi vogliamo esserci. In questo periodo

siamo andate sul web, abbiamo dato la possibilità alle donne di essere presenti online, di essere presenti anche in centro a Trento, alla libreria Ancora che ospita i nostri prodotti della tradizione e tipici. E abbiamo soprattutto creato un sito dove possiamo raccontare il nostro prodotto. Perché in realtà le nostre produzioni superano il commerciale per toccare il culturale.

**Le vostre storie sono fondamentali. Qual è il testimone tra chi è nato agricoltore di famiglia e chi si è inventato questa attività, perché sono molte le giovani che si avvicinano.**

Questa è anche la forza dell'associazione. Guardavo tempo fa i numeri: abbiamo un 15% di giovani e un 15% di over 65 e questo è un ottimo bilanciamento. E delle giovani esattamente la metà vengono da famiglie già contadine e l'altra metà ci provano. Condividere e barattare i saperi, come piace a noi, favorisce, anche per chi non ha esperienza in questo settore, il fare impresa e il raggiungimento di ottimi risultati.

**Come si compenetrano nell'agricoltura le nuove tecnologie? Lei stessa ha approntato dei sistemi per combattere ad esempio la cimice asiatica.**

Stiamo tutte molto attente, ed è comunque molto attento il Trentino, ad adottare tutto quello che sia sostenibile e di aiuto all'ambiente usando queste tecnologie. Su questo punto siamo molto impegnate, forse perché le donne hanno la cura del territorio proprio insita dentro loro.

**Qual è il settore che si è maggiormente sviluppato in questo vostro tempo?**

Molte ora conoscono piante officinali e spontanee, quello che il territorio spontaneamente offre. Abbiamo ottime viticoltrici che vinificano in proprio. Ed abbiamo un buon riscontro anche dal settore dell'accoglienza, degli agriturismi.

**Se l'emergenza ci permetterà di ritornare sul territorio che cosa ci proporrete?**

A noi piace fare la didattica, sia fuori che dentro le nostre aziende e fattorie didattiche, poter comunicare il territorio alle persone, attraverso l'esempio e i nostri prodotti.





# ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



## Aziende agricole e accesso al credito

a cura di AGIA Trentino



Il settore agricolo ha un ruolo fondamentale non solo per l'economia del Trentino, ma anche per il mantenimento degli assetti paesaggistici e degli equilibri idrogeologici ed ecologici, nonché per la coesione sociale.

Già negli scorsi anni a livello provinciale è stato avviato un **confronto con il sistema bancario**, nell'ambito di un processo complessivo per aiutare le imprese agricole a superare i momenti di difficoltà, ma anche affiancarle nel percorso di innovazione per aumentare la produttività, la qualità, la sostenibilità e la difesa dagli eventi esterni.

In attesa della partenza del prossimo bando di primo insediamento, che dovrebbe avvenire nel 2021, assume una importanza strategica la disponibilità economica delle imprese.

Vogliamo in particolare sottolineare il

ruolo fondamentale di **Cooperfidi**, anche in relazione al percorso di assistenza nei confronti delle imprese agricole e al riconoscimento di **"confidi agricolo"** che consente un significativo ampliamento dell'operatività.

Le garanzie rilasciate dal consorzio, comprese le garanzie statali fornite dal Fondo Centrale di Garanzia, contribuiscono, infatti, a colmare il difetto di una adeguata rispondenza patrimoniale di alcune aziende e rendono possibili ristrutturazioni finanziarie che altrimenti avrebbero difficoltà per ottenere un finanziamento bancario.

A fianco dell'attività diretta di contribuzione e finanziamento pubblico fornita dalla Provincia, sono state individuate tre principali iniziative che possono fornire un sostegno forte al mondo dell'agricoltura nel favorire l'accesso al credito:

- 1. Anticipo dei premi di insediamento dei giovani:** grazie ad un accordo con l'Assessorato provinciale all'agricoltura, Cooperfidi provvede, per chi ne fa richiesta, ad anticipare l'erogazione della prima tranche dei contributi di insediamento.
- 2. Utilizzo delle garanzie di Cooperfidi su tutta la gamma di operazioni di credito:** con il supporto del Fondo Centrale di Garanzia che rende ancora più semplice ed efficace la concessione dei prestiti da parte delle banche.
- 3. Diminuzione dei costi commissionali da parte di Cooperfidi** per le operazioni controgarantite dal fondo statale.

**Il dettaglio delle condizioni per l'anticipo dei premi di insediamento è scaricabile dal sito [www.cia.tn.it/anticipo\\_primo\\_insedimento](http://www.cia.tn.it/anticipo_primo_insedimento)**

## 2021 Anno dell'ortofrutta



L'Assemblea Generale dell'ONU ha designato il 2021 come **Anno Internazionale della Frutta e della Verdura**, per incentivare un'alimentazione sana, la lotta allo spreco e per promuovere sistemi alimentari più equi, verdi ed efficienti. Ogni mese su questa rubrica presenteremo un frutto o una verdura di stagione, con notizie utili e una breve ricetta.

## IL PORRO



Il porro è una pianta erbacea biennale appartenente alla famiglia delle Liliaceae. La parte edibile è rappresentata dalla parte terminale delle foglie, più bianca. Si coltiva tutto l'anno in serra e in campo aperto ma si apprezza in particolare in autunno e in inverno essendo resistente alle gelate.

Il porro è ricco di acqua, poco calorico e ottima fonte di minerali. In cucina è utilizzato sia crudo che cotto, ottimo per soffritti, minestre, come contorno di accompagnamento a secondi di carne. Le varietà principalmente coltivate sono il Lungo gigante d'inverno, il Gigante d'Italia e il Porro lungo della riviera.

## La ricetta dello chef

### Risotto porro e gorgonzola

#### INGREDIENTI PER 6 PERSONE:

- 500 g di riso
- 200 g di porro
- zafferano 1 bustina
- scalogno
- 120 g gorgonzola
- burro
- olio di oliva
- brodo vegetale
- vino bianco
- sale

#### Procedimento

Lavare e tagliare i porri a julienne, porli in una pentola con una noce di burro e un pizzico di sale. Far scaldare e aggiungere un bicchiere di acqua. Portare ad ebollizione sino a che il liquido sarà completamente assorbito. Unire un filo d'olio, e mettere il riso. Mescolando, lasciarlo scaldare per poi aggiungere mezzo bicchiere di vino bianco. Far evaporare e bagnare con il brodo vegetale, aggiungere lo zafferano e portare a cottura. Una volta giunti alla cottura desiderata togliere dal fuoco e aggiungere il gorgonzola tagliato a pezzi. Mantecare e servire all'onda.



#### Gianluca Oliana

*Cuoco di professione dal 1987 e titolare dell'azienda agricola Sottovetro di Aldeno.*

*L'azienda Sottovetro nasce nell'agosto 2010 e lavora solo prodotti dei propri orti, collocati a 700 m.s.l.m., con metodi naturali. Vetro perché è il materiale amico dell'ambiente, riciclabile al 100% e "sotto vetro" gli alimenti si conservano, mantenendo inalterati gusto e profumo.*

[www.agricolasottovetro.it](http://www.agricolasottovetro.it)



# Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

## CORDOGGIO ALLA FEM PER LA SCOMPARSA DEL PROFESSOR SERGIO FERRARI

Profondo cordoglio alla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige per la scomparsa del professore Sergio Ferrari, esperto di agricoltura e giornalista. All'Istituto Agrario Sergio Ferrari aveva insegnato dal 1961 al 1993 le materie di fitopatologia ed entomologia agraria nei corsi per periti agrari ed enotecnici.

“Il prof. Sergio Ferrari - ricorda il presidente Mirco Maria Franco Cattani- merita di essere ricordato con particolare attenzione dalla Fondazione. Le sue riflessioni, talvolta molto critiche, erano sempre mosse da una particolare dedizione al Trentino agricolo ed alla Fem, a cui era profondamente legato avendo costituito l'elemento professionale fondamentale della sua vita”. Autore di numerosi contributi negli annuari del Centro Istruzione e Formazione, proprio di recente aveva scritto un articolo sul numero che andrà in stampa a breve sui primi dieci anni di insegnamento a San Michele.

Al dolore della famiglia si unisce tutta la comunità della FEM: il presidente, il consiglio di amministrazione, il direttore generale, la dirigenza, il personale e il mondo degli ex studenti molti dei quali oggi ricercatori, tecnici e docenti dell'Istituto.



## VESPE SAMURAI INSEDIATE DOPO I LANCI NEL 30% DEI 20 SITI TARENTINI

Il 2020 è stato un anno molto importante nella lotta contro la cimice asiatica, non solo in Trentino, ma in tutte le regioni del Nord Italia. Il programma nazionale di lotta biologica, approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente, ha previsto infatti l'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus* quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys*.

Per la provincia di Trento, l'allevamento e la moltiplicazione durante la primavera e il rilascio dell'antagonista durante l'estate sono stati curati dalla Fondazione Edmund Mach, che ha operato in stretto coordinamento con il CREA Difesa e Certificazione, che ha predisposto lo studio di fattibilità del progetto. Mentre nel campus di San Michele si procede con l'allevamento della vespa in previsione dei lanci della prossima estate, ora è tempo per il gruppo che lavora al progetto SWAT, finanziato dalla PAT, di elaborare ulteriormente i dati dei monitoraggi post rilascio, che hanno fatto rilevare un buon insediamento della vespa samurai, la cui presenza è stata rilevata dopo i lanci nel 30% dei 20 siti trentini, risultato promettente ed oltre le aspettative per questo primo anno.



## DOTTORATO DI RICERCA FEM, CERIMONIA VIRTUALE DI SALUTO A 89 STUDENTI DI 18 NAZIONI

La Fondazione Edmund Mach ha dato il benvenuto agli studenti che hanno da poco avviato il percorso di dottorato nell'ambito del programma di alta formazione FEM “International Doctoral Program Initiative”. Un evento online, che ha previsto il saluto di apertura del direttore generale Mario Del Grosso Destrieri e ha visto protagonisti anche gli studenti iscritti ai due anni successivi, volto a valorizzare le ricerche di questi giovani ricercatori attraverso la presentazione dei progetti in flash talks. La scuola di dottorato di ricerca conta complessivamente 89 studenti provenienti da diverse parti del mondo: Nuova Zelanda, Cile, Cina, Etiopia, Germania, Gran Bretagna, India, Iran, Libano, Messico, Nepal, Pakistan, Paesi Bassi, Romania, Slovenia, Stati Uniti, Sud Africa, Vietnam, università italiane e straniere. Dal 2008 ad oggi si sono formati a San Michele 152 dottori di ricerca: 35 nazionalità e più di 50 affiliazioni a università ed enti di ricerca di tutto il mondo. Ad un anno dall'ottenimento del titolo circa l'80% dei diplomati ha trovato un lavoro altamente qualificato.



Segui la FEM su [www.fmach.it](http://www.fmach.it)  
e sui canali social



Facebook  
[www.facebook.com/fondazionemach](http://www.facebook.com/fondazionemach)



Twitter  
[www.twitter.com/fondazione\\_mach](http://www.twitter.com/fondazione_mach)



YouTube  
[www.youtube.com/fondazionemach](http://www.youtube.com/fondazionemach)



Pinterest  
[www.pinterest.com/fondazionemach](http://www.pinterest.com/fondazionemach)



LinkedIn  
[www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach](http://www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach)



Google+  
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Comprò

## MACCHINE AGRICOLE

**M.01.1 VENDO** trincia rotante tosaerba tagliaerba marca Fischer per frutteto/vigneto. Larghezza di lavoro regolabile da 160 a 280cm per poter trinciare in un solo passaggio tutto il filare. Apertura e chiusura indipendente dei due piatti laterali. Ottime condizioni, vera occasione. Prezzo 2900€. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarmi **346 8227746**



**M.01.2 VENDO** spaccalegna quasi nuovo elettrico, e uno spaccalegna a scoppio. **Tel. 3401446274**

**M.01.3 CERCO** motocoltivatore 12 cavalli a benzina, con fresa da 60 cm, di seconda mano in buono stato. **Tel. 3477523077**

**M.02.2W CERCO** spaccalegna elettrico usato, Funzionante, da subito. Tiziano Lavis, **3932203962**

**M.03.1.W VENDO** Fasciatore portato Gemelli Mod. 120/3SI, come nuovo, causa inutilizzo. **Tel. 3408249200**

**M.03.2W VENDO** Muletto per trattore FALCONE-RO distributore 4 vie attacco a tre punti. Prezzo 800,00€. **Tel. 3334383953**

**M.03.3W VENDO** Atomizzatore Lochmann Ra 8-32 in ottime condizioni, prezzo trattabile. **Tel. 3395008869**



**M.03.4W VENDO** trinciatrice Tierre per trattore modello 140, larghezza taglio 1400mm, per trattori da minimo 20cv ottimo stato. **Info 3458459612**

**M.03.5 VENDO** trincia tutto usato pochissimo, ottima macchina potente. **Per info Luciano 340 1446274**



**M.03.6 VENDO** pedana per muletto estensibile lateralmente completa di avanzamento idraulico e relative sponde. Vendo a prezzo da definire per inutilizzo. **Per informazioni al 3386709078**

**M.03.7 VENDO** betoniera completa di motore monofase capienza 250 litri. Vendo a prezzo da definire. **Per informazioni al 3386709078**

**M.05.1W VENDO** Trattore Lamborghini 684 TDF del 1984, ore 3800 in buonissime condizioni, con arco di protezione omologato, con muletto Falconero. Per ogni qualsiasi informazione telefonare al seguente numero: **Ravanelli Gualtiero cell. 3384844465**

**M.05.2W CERCO** sovrasponde per rimorchio Tonini in ferro o in legno. **Per info 3482927776**

**M.06.1W VENDO** trattore Fendt 260 V in ottimo stato generale. **Per informazioni chiamare il nr. telefono 3299344303**

**M.06.3 VENDO** falciatrice 9 cavalli a benzina per inutilizzo a prezzo da definire **3386709078**

**M.07.1 CERCO** falciatrice rotante bicilindrica modello Ilmer o Fedrizzi in buona condizioni da acquistare. **Contattare il 3386709078**

**M.08.2W VENDO** rimorchio pianale portapallet Lochmann, per 5 bins doppio asse, con freno idraulico e freno di stazionamento meccanico. Kit cinghie di fissaggio (completo di rulli porta cinghie e tendicinghie a cricchetto), rulli tendifuni e cassetta. Ottime condizioni! Dimensioni pianale: 570 x 140cm. **Per informazioni non esitate a contattare 3468227746**



**M.09.2W VENDO** retro escavatore di marca MAZZOTTI. **Per info contattare il numero 3332493896**

**M.10.1 VENDO** essiccatoio da 5 balloni diametro 130 con cambiatore di calore acciaio inox. **Info 3478422952**

**M.11.2 VENDO** barra falciante per bcs di 1,10 mt. Prezzo 50 euro **Info: 3479783953**

**M.11.3 VENDO** trattore Landini 75 CV, 3 cilindri, 3111 ore lavoro, Anno immatricolazione 1993. **Info 3478891771**



**M.11.4 VENDO** rimorchio ribaltabile su 3 lati, massa complessiva 42 q (12 +30), misure 3 x 1.60. Predisposizione per freni idraulici. **Info Cell 3478891771**



**M.12.1W VENDO** pala anteriore chini in buono stato con lama para denti completa di blocco cemento zavorra posteriore. **Info cell. 3336837308**

## TERRENI

**T.01.1 VENDO** terreno agricolo pianeggiante estirpato in autunno 2020. Mq 2800 Località: Palù di Cles. Per interessati chiamare il numero: **3890953402**

**T.03.1 VENDESI** frutteto in c.c. Cembra di circa mq. 800, pianeggiante, irriguo, comodamente accessibile, nelle immediate vicinanze dell'abitato a valle dello stesso. **Per informazioni Maria tel. 3491681164**

**T.02.1W CERCO** appezzamento di terreno medio/piccolo da ACQUISTARE, da adibire a spazio verde privato e piccolo orto. Trento o dintorni. **Tel. 3332050707**

**T.02.2 VENDO** in località Sorni-Lavis terreno agricolo di 8.200 mq di cui 5.000 mq vitati a Teroldego con deposito agricolo annesso interrato di 83 mq. **Tel. 3471226868**

**T.03.1W VENDO** terreno 30.000 m2 in piano a Borgo Valsugana, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo costruito in modo da poterlo trasformare in pochissimo tempo nella produzione di coltura voluta (ciliege, viti, kiwi e altro). Possibilità di scarico e carico merci con camion. La proprietà è interamente recintata con due cancelli d'entrata e piazzale di scarico, il prezzo di vendita è impegnativo dopo visione, si valutano anche proposte di pagamento. No perdi tempo. **Tel. 3407790191**

**T.03.2 VENDO** bosco in località vicino ad Albiano, 5050 mq. **Per informazioni chiamare orari serali il num. 3387747762**

**T.05.1 VENDO** a Castello Tesino località Forche a 1500 m.s.m. con accesso diretto da S.P. Passo Broccon tradizionale MASO composto da un grande fabbricato uso abitativo disposto su tre piani e altro fabbricato uso stalla - prato circostante tutto recintabile di circa ettari 4,000 - servito da acqua,

## INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Da gennaio 2019 è possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it) | sito web: [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)

elettrodotta e accessibile tutto l'anno - potenziale utilizzato come tradizionale azienda agricola - agriturismo o malga - pronta consegna - **(per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.2 VENDO** a Pieve Tesino località Pradellano prato stabile di forma rettangolare, anche recintabile, di mq. 5.000 e altro prato stabile limitrofo di mq. 4000 - in zona agricola primaria e secondaria, con accesso diretto da strada comunale asfaltata, adatto anche alla coltivazione di piccoli frutti a terra o in serra, potenzialmente dotabile di irrigazione privata - con favorevolissima location per attività agro-commerciali grazie alla sua prossimità della Strada Provinciale del Passo Broccon - pronta consegna - **(prezzo interessante per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.3 VENDO** due appezzamenti di terreno agricolo con ottima esposizione a Castelfondo, contraddistinti dai seguenti dati catastali: 1) p.f. 211 C. C. Castelfondo mq. 1794 con irrigazione - 2) p.f. 751 - 752 C. C. Castelfondo di mq. 1580 irrigabile - Prezzo richiesto €. 28,00 a mq. I terreni sono entrambi pianeggianti, di facile accesso e liberi da vincoli. Se interessati chiamare **ALESSANDRO** al seguente n. **348/0077704**

**T.07.1 VENDO TERRENO** lavorato a frutteto nel comune Vallelaghi; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. Per informazioni chiamare il **333/3132021**

**T.07.1W CERCO** terreni agricoli incolti o piantumati a vite in affitto, di superficie circa dai 2.000 ai 10.000 mq, in zona Lavis, Zambana, Trento nord, zona Ravina-Aldeno e comuni di Cimone e Garniga e di coltivazione con metodo biologico. Valuto anche la possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario. **Per informazioni tel. 333-9989721**

**T.09.1W VENDO** proprietà di c.a. 20000 mq zona Romarzollo (Arco TN) recintata, con deposito attrezzi di 56 mq interrato, con laghetto rifornito da sorgente. La proprietà è in parte arativa, una trentina di olivi, ed in parte bosco. **Info al numero 3355716328**

**T.09.2 AFFITTO** le seguenti particelle 818/2 e 813/3 CC di Grigno di mq. 4713. In passato coltivate a vite, ora mantenute in buone condizioni, adatte ad ogni tipo di coltivazione. A disposizione anche diversi alberi per legna da ardere. **Info al numero tel. 377/2921850**

**T.11.1 VENDO** terreno a Sopramonte 14.900 mq, 2.500 mq vitati a Chardonnay e il resto a Pinot nero, zona DOC. Terreni in ottima esposizione a 670 mt slm. Azienda agricola certificata biologica. **Tel. 3472753440.**

**T.12.1W VENDO** bosco - vigneto: Bosco ceduo 54.000 mq convertibile in vigneto per circa 6.000 mq a fianco di strada comunale asfaltata (C.C. Santa Margherita di Ala). Un professionista sta eseguendo rilievo topografico, progetto, computo metrico, stima valore attuale, cambio destinazione. **Tel.: 347 0412716; 0472 833325**

**T.12.2W VENDESI** terreno agricolo in località "Rondello" nel paese di Cagnò ( Novella) di mq 2000. **Per informazioni contattare il n. 0463/432593 o 3393068975.**

**T.12.3 VENDO** due terreni di 1700 m golden, 129 top red in località Brez nel comune di Novella. Pianeggianti. **Tel: 349-6954682**

**VARIE**

**V.01.1 CERCO** reti antigrandine in buono stato. **Info 3283626483 Marco**

**V.01.2 VENDO** lavatrice con carico dall'alto. **Tel. 3401446274**

**V.02.1 VENDO** 150/200 cassette della frutta in legno. **Tel.331 3145579**

**V.02.2 VENDO** bilancia a bascula. **Tel.331 3145579**

**V.03.1W CERCO** ditta per la messa a dimora barbatelle con trapiantatrice wagner gps zona Bolzano. **Info andreas.riegler@dnet.it**

**V.03.2W VENDO** giunto cardanico/cardano doppio snodo ottimo stato, prezzo € 200.00. **Tel. 3458459612**

**V.04.1 VENDO** letto matrimoniale da 160cm, letto singolo da 90cm, 3 comodini con due cassetti e vano a giorno, 1 comò con 4 cassetti con vano libreria sopra e ribaltina per scrivania, 1 specchio, 2 reti singole con doghe 80x190cm, 2 materassi 80x190Cm, 4 cuscini, 1 lettino Foppapedretti compreso di tutto, 1 divanetto a due posti in vimini sfoderabili al naturale. I mobili sono in pino massiccio svedese naturale. **Senza impegno tel 339.3780221**

**V.05.1 VENDO** frigo esposizione causa inutilizzo. Ideale per l'esposizione di piccoli frutti e non solo. Misure: (H-L-P) 205x128x70. Possibilità di motore esterno. € 800,00 trattabili. **Giuseppe 340-7991157**

**V.05.2W VENDO** n. 2000 (anche separatamente) ASTE PORTA CIMA (mai usate) lunghezza 1,2 m. Aste in acciaio zincato che si attaccano al filo di ferro e che scendono verticalmente sull'albero offrendo un sostegno per la cima. **Se interessati contattate tramite chiamata ora pasti o messaggio WhatsApp al seguente numero: cell. 3394609313**

**V.05.2 CERCO** recinto da esterno per cane di piccola taglia ,circa 4-5 mq ,in metallo o legno. Prezzo interessante. Ore pasti **333-1240105**

**V.07.1W VENDO** bilancia industriale anni '70 con portata 10 q ideale per pallet e/o animali. **Per informazioni tel. 349 3152096**

**V.08.1W VENDO** due botti per vino in acciaio inox fiorrettato, spessore 2 mm, capacità 5 e 6 hl. Le botti sono complete di 3 piedi saldati in lamiera inox, galleggiante inox con camera d'aria e pompa, doppio scarico inox. **Per info contattare cell. 3393318696**

**V.08.2W VENDO** conigli pura razza Blu di Vienna, ottimi soggetti, bellissimi e splendido carattere molto docile, adatti alla riproduzione. **Per info contattare cell. 3408782820**

**V.08.3W VENDESI** paranchi manuali seminuovi collaudati e garantiti professionali da 800 kg e 3200 kg della ditta Tirfor Tractel. Con fune da 10 m e per il grande da 20 m. Perfette condizioni. Prezzo 280€ / 375€. **Info cell. 3394042607**

**V.11.1 VENDO** banco frigo completo con di alzatina con piano in granito. Mono fase, in acciaio. Vendo per inutilizzo. In buone condizioni. **Per info 3386709078**




**CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?**



**NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO**  
**www.agenzia lavoro.tn.it**

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

**RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO** telefonando al **numero verde 800 264 760** o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro

**Località**

Borgo Valsugana  
Cavalese  
Cles  
Fiera di Primiero  
Malè  
Mezzolombardo  
Pergine Valsugana  
Poza di Fassa  
Riva del Garda  
Rovereto  
Tione  
Trento

**Indirizzo**

Corso Ausugum, 34  
Via Bronzetti, 8/A  
Via C.A. Martini, 28  
Via Fiume, 10  
Piazza Regina Elena, 17  
Via Filos, 2  
Viale Venezia, 2/F  
Strada de Meida, 23  
Via Vannetti, 2  
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity  
Via Circonvallazione, 63

**8.30 alle 13.00**  
**e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00**

Approfitta della  
super-agevolazione fiscale  
per ristrutturare casa

# SUPERBONUS



CASSE RURALI  
TRENTINE



Vieni in filiale: valutiamo insieme  
la formula più adatta a te per cedere  
il credito fiscale e ottenere un **rimborso  
delle spese in un'unica soluzione.**